



Università degli Studi di Ferrara



| Relazione tecnica del Nucleo di
Valutazione di Ateneo
sulle Attività di Tutorato

A.A. 2016/17

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università di Ferrara è composto da:

<i>Prof.ssa Cristiana Fioravanti</i>	- Coordinatrice
<i>Dott.ssa Ilaria Adamo</i>	- Scuola Normale Superiore di Pisa
<i>Prof. Bruno Moncharmont</i>	- Università degli Studi del Molise
<i>Prof. Massimo Tronci</i>	- Università La Sapienza, Roma
<i>Prof. Matteo Turri</i>	- Università degli Studi di Milano
<i>Sig. Andrea Pellegrinelli</i>	- Rappresentante degli studenti

I documenti prodotti dal Nucleo di Valutazione sono reperibili nel sito internet:

<http://www.unife.it/ateneo/organi-universitari/nucleo-di-valutazione/>

L'Ufficio Valutazione, Anticorruzione, Trasparenza è reperibile nel sito internet:

<http://www.unife.it/ateneo/uffici/ripartizioni-audit-interno/ufficio-supporto-nucleo-di-valutazione/>

Responsabile: *Dott.ssa Monica Campana* - tel. 0532/293289

Documento approvato nella riunione del Nucleo di Valutazione del 23 aprile 2018.

Sommario

1. Premessa	4
2. Tutorato didattico	6
2.1 Tutorato Orientativo	6
2.2 Tutorato didattico in itinere.....	7
Indagine sulla soddisfazione degli studenti	24
2.3. Tutorato Internazionale	26
3. Tutorato metodologico.....	28
4. Servizio di tutorato specializzato per studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA)	31
5. Parere sulle attività di tutorato svolte nell'a.a. 2016/17	32

1. Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 11 del *Regolamento per il servizio di tutorato e per l'attribuzione di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero*, approvato con Decreto Rettorale n. 513 del 24/04/2013 e successivamente aggiornato con Decreto Rettorale n. 624 del 04/05/2017, secondo cui il Nucleo di Valutazione è tenuto ad esprimere il proprio parere sulle attività di tutorato svolte dalle strutture nell'anno accademico precedente. La Commissione di Ateneo per il tutorato terrà conto del parere del Nucleo di Valutazione nella programmazione delle attività del successivo Anno Accademico. Il giudizio del Nucleo di Valutazione si basa sui rapporti di monitoraggio che i Dipartimenti, al termine di ogni anno, redigono al fine di illustrare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi di cui all'art. 2 del suddetto regolamento. Ogni struttura didattica, infatti, deve elaborare annualmente, per l'anno accademico successivo, le proprie proposte in materia di tutorato, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tali proposte vengono infine armonizzate in un'unica proposta di Ateneo.

L'Università di Ferrara offre un articolato servizio di tutorato, pertanto il Nucleo di Valutazione, per rappresentarlo in modo più ampio ed esaustivo, ha ritenuto opportuno estendere la propria analisi a tutte le diverse attività di tutorato.

L'Università degli Studi di Ferrara, in esecuzione dell'art. 13 della legge 19 novembre 1990 n. 341, *Riforma degli ordinamenti didattici universitari*, e ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, nel quadro sia delle iniziative per il sostegno degli studi universitari, al fine di assicurare un adeguato livello di servizi destinati agli studenti, sia nel quadro delle azioni di miglioramento della didattica di Ateneo previste dal sistema di Assicurazione della Qualità, attiva per ciascun anno accademico un programma di tutorato disciplinato dal predetto regolamento, nei limiti delle risorse disponibili nel bilancio dell'Università.

Secondo quanto previsto dall'art. 2 del *Regolamento*, il Tutorato, persegue i seguenti obiettivi:

- orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e renderli attivamente partecipi del processo formativo;
- rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli;
- migliorare l'efficacia dell'offerta didattica dell'Ateneo.

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati sono previste le seguenti forme di supporto:

- accoglienza delle matricole fornendo un supporto in entrata;
- orientamento e assistenza agli studenti lungo tutto il corso degli studi, rendendoli partecipi del proprio percorso formativo;
- rimozione di eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e un'attiva partecipazione a tutte le attività formative;
- attività didattico-integrative propedeutiche e di recupero, includendo anche il recupero delle carenze formative degli immatricolati al fine di garantire il raggiungimento dei requisiti di accesso;
- supporto agli studenti internazionali;
- supporto agli studenti al fine di renderli consapevoli degli aspetti cognitivi ed emotivo-motivazionali legati al proprio metodo di studio.

Per assicurare tali forme di supporto, l'Università degli Studi di Ferrara attiva diverse tipologie di tutorato con le seguenti caratteristiche:

- a) Tutorato didattico: servizio rivolto a tutti gli studenti iscritti ai Corsi di Studio di primo e di secondo ciclo. Prevede interventi soprattutto di carattere didattico, utili a fronteggiare disagi specifici che lo studente incontra rispetto a determinati insegnamenti o laboratori del Corso di Studio prescelto. Gli interventi consistono in attività integrative nel caso degli insegnamenti, e in affiancamenti nel caso dei laboratori;
- b) Tutorato internazionale: servizio di accoglienza e integrazione rivolto agli studenti internazionali iscritti ai Corsi di Studio di primo e secondo ciclo e agli studenti Erasmus in entrata e in uscita. Prevede il supporto per una prima integrazione e mediazione linguistico-culturale, al fine di agevolare l'inserimento nel contesto universitario e cittadino di tali studenti;

- c) Tutorato di orientamento in entrata: servizio di tutorato rivolto agli studenti in entrata che si sono immatricolati a un Corso di Studio di primo e di secondo ciclo. Prevede il supporto nella ricerca, raccolta e diffusione di informazioni relative ai Corsi di Studio e alle attività didattiche, l'affiancamento nella comprensione dei diversi aspetti della vita universitaria, l'assistenza per l'organizzazione dello studio e del piano degli esami, la partecipazione agli eventi orientativi e informativi promossi dall'Ateneo;
- d) Tutorato metodologico: servizio di tutorato rivolto agli studenti che incontrano difficoltà nell'adattamento all'ambiente universitario e alle modalità di apprendimento, o con disagio temporaneo, che trovano ostacoli nella progressione degli studi a causa di carenze di tipo metodologico e di autogestione dello studio, che intendono affrontare ansie ed emozioni tipiche del processo di studio e delle prove di esame, che intendono migliorare il proprio rendimento negli studi;
- e) Tutorato specializzato: servizio di supporto per studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) il cui scopo è ridurre o eliminare gli ostacoli per garantire un adeguato inserimento nell'ambiente universitario (accompagnamento a lezione, recupero di appunti, intermediazione con i docenti, affiancamento allo studio, prenotazione dei posti a lezione, disbrigo pratiche amministrative e di segreteria e altro).

Il Regolamento precisa, inoltre, all'art. 1 che "Restano ferme le attività di tutorato svolte dai professori e dai ricercatori dell'Ateneo come parte integrante dell'impegno didattico previsto dalla normativa vigente e in particolare dal Regolamento sull'attribuzione, autocertificazione e verifica delle attività didattiche e di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori e dal Regolamento didattico di Ateneo."

Tabella 1 – Ore di Tutorato attribuite per gli a.a. 2015/16 e 2016/17

Tutorato	Ore assegnate a.a. 2015/16	Ore assegnate a.a. 2016/17
Orientativo	730	730
Internazionale	500	500
Didattico	8.770	8.770
Totale	10.000	10.000

Per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, è prevista, da regolamento di Ateneo, la figura dei «tutor clinici», individuati tra Medici che hanno manifestato la propria disponibilità e che, nello svolgimento delle proprie peculiari attività assistenziali, contribuiscono alla formazione dello studente in ambito sanitario, in accordo e sotto la responsabilità di un docente universitario, secondo le specifiche modalità previste dal Consiglio di Corso di Studio, favorendo l'applicazione del sapere teorico nella pratica clinica. Nell'ambito della presente relazione non sarà trattata l'attività dei tutor clinici, poiché tali figure hanno funzioni e riconoscimento specifici e non rientrano nell'ambito delle tipologie di tutorato previste dal citato "Regolamento per il servizio di tutorato e per l'attribuzione di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero". Il Nucleo raccomanda comunque che la valutazione dell'efficacia venga effettuata nell'ambito nell'attività di riesame annuale della Scuola, dandone successiva informazione al Nucleo stesso.

2. Tutorato didattico

Il tutorato didattico è svolto da studenti *senior* e prevede interventi utili a fronteggiare disagi specifici che lo studente può incontrare rispetto a determinati insegnamenti o laboratori del corso di laurea prescelto. Gli interventi consistono in lezioni integrative, nel caso degli insegnamenti, e in affiancamenti nel caso dei laboratori.

Una particolare attività di orientamento didattico è costituita dal tutorato orientativo, svolto per fornire supporto agli studenti che si immatricolano all'Università di Ferrara.

Nell'ambito del tutorato didattico, rientra anche il tutorato internazionale, svolto da studenti *senior* per supportare gli studenti internazionali iscritti all'Università di Ferrara e studenti Erasmus in ingresso e in uscita.

2.1 Tutorato Orientativo

Nel corso del 2016 non è stato svolto il Servizio Immatricolazione e Accoglienza Matricole (SIAM), che prevedeva un percorso guidato per supportare i neo-immatricolati durante il primo approccio con il mondo universitario. Dopo aver perfezionato l'immatricolazione negli spazi dedicati, gli studenti sono stati indirizzati ai tutor orientativi che hanno consegnato loro una cartellina contenente informazioni specifiche sul Corso di Studio prescelto predisposto dal Manager Didattico di riferimento e dall'Unità Orientamento e Tutorato e illustrato come reperire le informazioni relative all'organizzazione della didattica e ai servizi offerti agli studenti sul portale UniFE e le procedure informatiche previste per gli studenti.

Il 1 settembre 2016 le competenze relative al tutorato orientativo sono state assegnate al neo costituito Ufficio orientamento in entrata. Considerato che per quell'anno le immatricolazioni erano già previste online, riducendo così la necessità di un aiuto all'immatricolazione, e che il nuovo ufficio appena insediato doveva ancora acquisire tutte le attività di competenza, d'accordo con il delegato non è stato organizzato il SIAM (Servizio Immatricolazione e Accoglimento Matricole) e si sono privilegiate altre attività di orientamento.

E' stato quindi svolto un servizio di tutorato orientativo presso i singoli Dipartimenti. I Tutori orientativi sono stati selezionati attraverso la pubblicazione di un bando e a seguito di un colloquio di selezione effettuata da una commissione composta da un docente, in qualità di Presidente della Commissione, dalla responsabile del servizio, in qualità di membro e da un segretario; ai sensi della normativa vigente, i Tutori sono studenti appartenenti alle seguenti categorie:

- iscritti agli ultimi due anni di una laurea magistrale a ciclo unico della durata di 5 anni;
- iscritti agli ultimi tre anni di una laurea magistrale a ciclo unico della durata di 6 anni;
- iscritti alle lauree specialistiche/magistrali;
- iscritti ai corsi di Dottorato di ricerca.

Il servizio di Tutorato si è svolto nei singoli Dipartimenti in un periodo temporale fra i primi di settembre e la fine di ottobre, secondo il calendario relativo ai corsi di studio di riferimento

I Tutori orientativi coinvolti sono stati 17, così suddivisi:

Struttura didattica presso la quale è stato svolto il servizio di Tutorato di Accoglienza	Tutor	Totale ore
Architettura	2	70
Economia	2	70
Giurisprudenza	2	70

Polo scientifico tecnologico (2 per i CdS del Dipartimento di Ingegneria, 1 per i CdS del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra ¹ , 1 per il CdS in Informatica)	4	175
Polo chimico bio medico e Matematica 8 (3 per la Scuola di Medicina, 2 per i CdS del Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie, 2 per i CdS del Dipartimento di Scienze chimiche e farmaceutiche, 1 per il CdS in Matematica)	8	275
Studi Umanistici	2	70
Totale	20	730

Per l'a.a. 2015/16 l'analogo servizio aveva visto coinvolti 17 tutor per un totale di 685 ore. Si rileva una redistribuzione complessiva del servizio che a fronte di un incremento di ore e personale a disposizione, vede una riduzione delle ore pro-capite assegnate ai tutor (da 45 a 35).

Si rileva che per tale servizio quest'anno non è stata effettuata la rilevazione di efficacia, che negli anni scorsi avveniva tramite la distribuzione di questionari agli studenti che fruivano del servizio; sono state raccolte relazioni di autovalutazione da parte dei tutor. Si raccomanda di istituire nuovamente la raccolta delle opinioni degli studenti fruitori del servizio ai fini di una valutazione più completa dell'efficacia dell'attività di orientamento, anche considerati i diversi cambiamenti intervenuti nell'organizzazione del servizio stesso.

2.2 Tutorato didattico in itinere

I criteri per l'assegnazione a ciascun dipartimento delle ore di tutorato didattico (in itinere) sono stati in continuità con gli anni passati. Infatti, le assegnazioni sono state effettuate considerando la media delle assegnazioni effettive per gli anni accademici 2013/14 e 2014/15 e l'attribuzione teorica per l'a.a. 2015/16 applicando le linee guida in base al DM 544 del 31 ottobre 2007, unitamente ai correttivi introdotti a seguito della riorganizzazione da Facoltà a Dipartimenti che considerano il numero di Corsi di Studio afferenti a ciascun Dipartimento e la tipologia dei corsi stessi. L'80% delle ore è stato attribuito sulla base del numero di studenti iscritti a ciascun corso di studio (laurea triennale o laurea magistrale a ciclo unico) e della tipologia di corso di studio (A, B, C, D, in base a quanto riportato nel DM 544 del 31 ottobre 2007); il restante 20% delle ore è stato attribuito considerando la numerosità di corsi di studio per Dipartimento. Da tale meccanismo deriva che se in un Dipartimento aumenta il numero di corsi di studio, le ore attribuibili aumentano e di conseguenza anche le ore attribuite, mentre una riduzione del numero degli immatricolati causa una diminuzione non drastica delle ore attribuite.

Le linee guida riportate nel DM 544 del 31 ottobre 2007, allegato D, prevedono che sia reso disponibile almeno un tutor per ogni 30 studenti immatricolati ai corsi dei gruppi A e B dell'allegato B del DM, un tutor per ogni 60 studenti immatricolati negli altri gruppi, di cui alle tabelle 8, 9 e 10, peraltro confermate nel DM 47/2013 (ora DM 987/2016).

Sulla base di tali considerazioni, l'attribuzione delle ore è stata quella riportata in tabella 2.2.1.

Tabella 2.2.1 – Ore di tutorato didattico assegnate il 16 febbraio 2016

Dipartimenti	Assegnato 2016/17
Architettura	457
Economia e Management	845
Fisica e scienze della terra	299
Giurisprudenza	608
Ingegneria	1.193

¹ Nel bando era prevista la selezione per 2 tutor, ma non sono stati trovati sufficienti candidati idonei

Matematica e informatica	377
Scuola di Medicina	2.400
Scienze chimiche e farmaceutiche	430
Scienze della vita e biotecnologie	908
Studi Umanistici	1.253
Totale	8.770

Tabella 2.2.2: Articolazione progetti di tutorato didattico e distribuzione ore - a.a. 2016/17

Dipartimento	Corso di Studio		Progetti	Ore tutorato didattico	Iscritti a.a. 2016/17	Ore/Iscritti
Architettura	Architettura	LMCU	3	457	696	0,66
Economia e management	Economia	L	1*	730	1.541	0,47
	Economia, mercati e management	LM	1**	65	193	0,34
			1***	50	96	0,52
Giurisprudenza	Operatore dei servizi giuridici	L	1	608	1.705	0,36
	Giurisprudenza	LMCU				
Studi Umanistici	Scienze filosofiche e dell'Educazione	L	4	1.253	1.990	0,63
	Letterature e lingue moderne e classiche	L				
	Scienze e Tecnologie della comunicazione	L				
	Lingue e Letterature Moderne	L				
	Scienze e Tecnologie per i beni culturali	L				
Scienze della Vita e Biotecnologie	Farmacia	LMCU	3	908	1.246	0,73
	Scienze Biologiche	L				
	Biotecnologie	L				
Fisica e scienze della Terra	Fisica	L	2	299	274	1,09
	Scienze geologiche	L				
Scienze chimiche e farmaceutiche	Chimica e Tecnologie Farmaceutiche	LMCU	2	430	573	0,75
	Chimica	L				
Matematica e Informatica	Informatica	L	2	377	393	0,96
	Matematica	L				
Ingegneria	Ingegneria Civile	LM	26	1.193	1.469	0,81
	Ingegneria Meccanica	LM				
	Ingegneria Meccanica	L				
	Ingegneria Civile e Ambientale	L				
	Ingegneria Elettronica ed Informatica	L				
Scuola di Medicina	Scienze Motorie	L	17	2.400	3.482	0,69
	Medicina e Chirurgia	LMCU				
	Odontoiatria e protesi dentaria	LMCU				
	Lauree sanitarie	L/SNT				
	Dietistica	L/SNT				
	Igiene dentale	L/SNT				
	Tecniche di Radiologia Medica	L/SNT				
	Tecniche di Laboratorio Biomedico	L/SNT				
	Infermieristica	L/SNT				
	Ostetricia	L/SNT				
	Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata	LM/SNT				
Totale			63	8.770	13.658	0,64

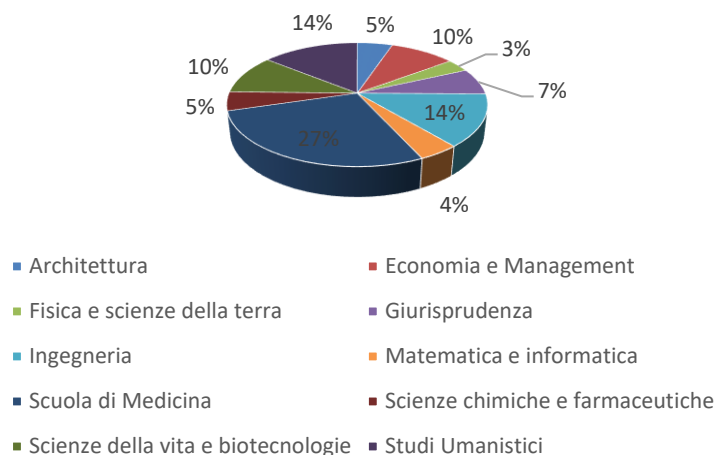
*progetto rivolto ai soli studenti della laurea triennale.

** progetto rivolto agli studenti stranieri di entrambi i corsi (triennale +magistrale); gli iscritti si riferiscono pertanto ai soli studenti stranieri.

*** progetto rivolto agli studenti lavoratori di entrambi i corsi (triennale +magistrale); gli iscritti si riferiscono pertanto ai soli studenti lavoratori.

Figura 2.2.1: Distribuzione ore di tutorato didattico - a.a. 2016/17

Percentuale di ore assegnate per Dipartimento sul totale di Ateneo



Fonte "Progetti presentati" e "Ore totali di tutorato richieste": Unità Orientamento e Tutorato.
Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Valutazione, Anticorruzione, Trasparenza

In tabella 2.2.3 sono riportati a confronto i progetti realizzati, le ore assegnate e gli iscritti ai corsi di studio interessati dai progetti nel triennio accademico 2014/15 - 2016/17: se ne ricava una sostanziale stabilità sia in valore assoluto che in termini di ore di tutorato pro-capite per iscritto.

Tabella 2.2.3: Confronto quantitativo progetti di tutorato – triennio accademico 2014/15 -2016/17

Anno accademico	Progetti	Ore tutorato didattico	Iscritti ai CdS interessati	Ore/Iscritti
2014/15	58	8.491	14.074	0,60
2015/16	62	8.770	14.358	0,61
2016/17	63	8.770	13.658	0,64

Nelle tabelle che seguono, si riportano, in dettaglio, i singoli progetti di tutorato didattico in itinere presentati dalle strutture dell'Ateneo, con l'indicazione del relativo responsabile e degli aspetti ritenuti più significativi, emersi dall'esame dei rapporti di monitoraggio.

Tabella 2.2.4: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Architettura nell'a.a. 2016/17

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA	
TITOLO	RESPONSABILE
Progetto 1 – Attività di tutoraggio finalizzate ad implementare le attività didattiche dei corsi teorici con contenuti prettamente scientifici ed elevato numero di studenti frequentanti	Fabio Conato
Progetto 2 - Attività di tutoraggio e di supporto delle attività didattiche del primo anno del Corso di Laurea in Architettura	
<p>Pur legati da un unico intento, i tutor impegnati nel progetto 1 hanno svolto compiti assai differenti, in funzione dei corsi presso i quali hanno svolto le attività, anche in relazione alla distribuzione nei diversi anni del corso di studi. L'attività svolta nei corsi del primo anno, quali Matematica applicata e Fisica I, ha consentito un più costante monitoraggio delle criticità di apprendimento manifestate dagli studenti, mentre nei corsi degli anni successivi il ruolo dei tutor è risultato fondamentale per rendere più efficace l'attività di esercitazione e di parzializzazione delle prove d'esame.</p> <p>Per il progetto n. 2 i tutori hanno svolto l'attività tesa a dare alle matricole i consigli per inserirsi correttamente nel percorso di studi.</p> <p>Gli studenti hanno manifestato notevole apprezzamento per entrambi i progetti. Le attività dei tutor si sono svolte regolarmente. L'impegno è stato costante e, talvolta, è andato oltre le ore stabilite dal progetto.</p> <p>Viene evidenziato un possibile margine di miglioramento, consistente nell'allargare il raggio dei possibili candidati al tutorato, in modo da consentire una scelta sempre più qualificata.</p> <p>Il progetto n. 3 ha fuso le ore di tutorato internazionale di Ateneo con quelle del tutorato didattico, al fine di ottenere un numero sufficiente di tutori. I tutori incaricati, tutti con grande esperienza di programmi internazionali, di concerto con il manager didattico e con il responsabile del progetto, hanno erogato un servizio molto utile sia per gli studenti dei corsi interessati ad effettuare un'esperienza internazionale, sia di supporto agli studenti stranieri. Dal rapporto di monitoraggio risulta che il servizio è stato molto apprezzato da parte degli studenti. Viene evidenziato che i risultati potrebbero essere ancora migliori se si disponesse di un numero maggiore di ore dedicate a questo importante compito, che per il Dipartimento di Architettura è assai rilevante.</p> <p>Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2.2), al Dipartimento di Architettura sono state assegnate 457 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.770 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 5,2%, a cui vanno però aggiunte le 60 ore del progetto di tutorato internazionale, accorpato a quello di tutorato didattico. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,66) è in linea con la media di Ateneo (0,64). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2016/17, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p>	

Tabella 2.2.5: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Scienze chimiche e farmaceutiche nell'a.a. 2016/17

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE E FARMACEUTICHE	
TITOLO	RESPONSABILE
Progetto 1 – Servizio di Tutorato Didattico per gli studenti di Chimica	Celestino Angeli
Progetto 2 – Servizio di Tutorato Didattico per gli studenti di CTF	Mauro Marastoni
<p>Il primo progetto riguarda il servizio di Tutorato Didattico per gli studenti del Corso di Laurea Triennale in Chimica. Per il tutorato di base, la frequenza ai corsi è risultata molto alta, confermando l'utilità di questo strumento per accompagnare gli studenti nelle prime fasi della loro esperienza didattica universitaria. La scelta di concentrare le ore a disposizione sui corsi del primo anno e in particolare sui corsi per i quali risultano maggiori le lacune sulle conoscenze iniziali (fisica e matematica) è risultata fondamentale per migliorare l'offerta didattica. L'introduzione di un nuovo servizio di tutorato per il corso di Chimica Fisica II con Esercitazioni ha rappresentato un valore aggiunto per il presente progetto, avendo contribuito a risolvere alcuni problemi storici relativi a questo corso.</p> <p>Il Progetto di Tutorato didattico 2016/17 presentato dal Corso di Studio in chimica e tecnologia farmaceutiche prevedeva il coinvolgimento di 5 tutor competenti per i corsi aventi contenuti chimici, biologici, biomedici e tecnologici (160 ore totali) ed un tutor per supporto didattico in ambito matematico e fisico (55 ore). Delle 215 ore assegnate al progetto di tutorato presentato da CTF sono state erogate effettivamente un monte ore superiore. Le ore in eccesso, rispetto a quelle assegnate, sono state svolte a titolo volontario dai tutor selezionati per rispondere alle superiori richieste degli studenti. Motivo di rammarico da parte del delegato è il mancato compenso delle ore eccedenti rispetto a quelle assegnate svolte da alcuni tutor.</p> <p>L'esperienza 2016/17 è risultata positiva, anche in base alle considerazioni riportate dai tutor nella loro relazione di fine attività. Si evince dalle relazioni un crescente interesse e maggior collaborazione da parte del corpo docente. Da rilevare che essenzialmente hanno usufruito del servizio gli studenti dei primi anni con richieste di supporto didattico per le materie di base. Saltuari sono stati gli interventi per il recupero e il superamento di carenze di conoscenza ed apprendimento nei confronti di materie caratterizzanti il CdS.</p> <p>Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2.2), al Dipartimento di Scienze chimiche e farmaceutiche sono state assegnate 430 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.770 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 4,9%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,75) risulta poco superiore alla media di Ateneo (0,64). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2016/17, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p>	

Tabella 2.2.6: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Economia e Management nell'a.a. 2016/17

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT	
<i>TITOLO "SERVIZIO DI TUTORATO AGLI STUDENTI"</i>	<i>RESPONSABILE</i>
Progetto 1 – Tutorato nelle aree disciplinari	Finessi Arianna
Progetto 2 – Supporto a studenti internazionali	
Progetto 3 – Supporto a studenti lavoratori	
<p>Con riferimento al progetto di tutorato nelle aree disciplinari, dal rapporto di monitoraggio emerge che è stato particolarmente utile variare la modalità di erogazione del servizio con riferimento all'area giuridica, realizzando un ciclo di incontri dal titolo "Come si studia il diritto" per l'approfondimento delle strategie metodologiche ed argomentative; rimane però la necessità di incrementare il numero di ore assegnate all'area.</p> <p>Per le altre aree (economica, aziendale e strumenti) e per gli altri due progetti, rivolti agli studenti stranieri ed agli studenti lavoratori, nel rapporto non vengono forniti particolari dettagli; viene indicata la soddisfazione degli studenti senza specificare come questa sia stata rilevata.</p> <p>Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2.2), al Dipartimento di Economia e management sono state assegnate 845 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.770 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 9,6%. Le ore risultano così suddivise: 730 ore per il progetto di tutorato nelle aree disciplinari rivolto ai soli studenti della laurea triennale, 65 ore per il progetto di supporto agli studenti stranieri di entrambi i corsi di laurea del Dipartimento e 50 ore per il progetto di supporto agli studenti lavoratori di entrambi i corsi di laurea del Dipartimento. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti, pari rispettivamente a 0,47 per il progetto 1, 0,34 per il progetto 2 e 0,52 per il progetto 3, risulta piuttosto inferiore alla media di Ateneo (0,64). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2016/17, il Nucleo prende atto dell'indicazione del sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati. A tal proposito consiglia una migliore specificazione degli obiettivi dei progetti, e l'indicazione delle modalità con cui il loro raggiungimento viene verificato.</p>	

Tabella 2.2.7: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra nell'a.a. 2016/17

DIPARTIMENTO DI FISICA E SCIENZE DELLA TERRA	
TITOLO	RESPONSABILE
Progetto – Tutorato per Fisica e Scienze Geologiche	Piero Gianolla Cesare Malagù
<p>Per il Corso di Studio di Fisica e di Scienze Geologiche gli studenti che hanno usufruito del servizio di tutorato hanno evidenziato un ottimo grado di soddisfazione per il servizio stesso. In particolare hanno valutato positivamente sia la preparazione sia la disponibilità dei tutori incaricati, e, nel complesso, hanno giudicato decisamente utile il servizio.</p> <p>Per il Corso di Fisica i tutori impiegati nei pre-corsi sono stati molto apprezzati e si è ridotto il numero degli abbandoni al primo anno, uno dei principali obiettivi del progetto.</p> <p>Altri risultati ottenuti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • buona frequenza di partecipazione al servizio e richiesta di estensione; • buona sinergia tra tutori e docenti; • eccellente percentuale di successo per quanto riguarda gli insegnamenti oggetto di tutorato; • tramite i precorsi è stato realizzato un adeguamento del livello sulla matematica di base tra gli immatricolati provenienti da diverse tipologie di studi nelle scuole superiori. <p>Si evidenzia che si dovrà intensificare l'attività di tutorato didattico specificamente per i corsi di Fisica Generale I, Analisi matematica I e Fisica generale II.</p> <p>Per quanto riguarda il Corso di Scienze Geologiche si dovrà intensificare l'attività di tutorato didattico per i corsi di Fisica I e II e Matematica. Mantenere ore per i corsi di Geologia I, Rilevamento geologico e Laboratorio di cartografia, Laboratorio di Petrografia e Mineralogia + Laboratorio di Mineralogia e introdurre, anche su indicazioni ricevute dai rappresentanti degli studenti, delle ore di tutorato didattico per i corsi di Geografia Fisica e Geomorfologia e Geologia II.</p> <p>Si evidenzia la partecipazione non diffusa tra tutti gli studenti, dovuta probabilmente a una scarsa informazione sul servizio specialmente nelle ore pomeridiane. Sono emerse talvolta proposte e suggerimenti per migliorare la visibilità del tutorato presso gli studenti e a volte la mancanza di un'aula studio dedicata a queste attività (Scienze Geologiche).</p> <p>Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2.2), al Dipartimento di Fisica e scienze della terra sono state assegnate 299 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.770 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 3,4%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al Dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (1,09) risulta ben superiore alla media di Ateneo (0,64). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2016/17, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p>	

Tabella 2.2.8: *Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Giurisprudenza nell'a.a. 2016/17*

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	
TITOLO	RESPONSABILE
Progetto – S.O.S. Studenti	Enrica Martinelli
<p>Per entrambi i Corsi di Studio Magistrale in Giurisprudenza e Triennale in Operatore dei Servizi Giuridici è risultata indispensabile, per la comunicazione tra tutori e studenti, la gestione sempre aggiornata della pagina dedicata al servizio S.O.S. nel sito di Dipartimento.</p> <p>L'attività di tutorato didattico si è indirizzata prevalentemente verso tre tipologie di studenti: studenti in corso e frequentanti che chiedono chiarimenti su alcune parti del programma; studenti non frequentanti che desiderano programmare con il tutor una serie di incontri per ricevere indicazioni e chiarimenti sullo studio del manuale non potendo giovare degli appunti; studenti fuori corso che devono sostenere alcuni esami impegnativi e si rivolgono al tutorato per organizzare meglio tempi e modalità di studio.</p> <p>Dove è stato possibile, l'attività si è svolta anche con simulazioni di esame, per verificare l'effettiva preparazione raggiunta e per fare acquisire allo studente sicurezza nell'esposizione orale e nella terminologia tecnica specifica. In alcuni casi sono stati organizzati anche seminari integrativi concordati con il docente titolare dell'insegnamento e aperti a tutti gli interessati.</p> <p>In alcuni casi, per studenti lavoratori fuori-sede e laddove era possibile, i tutori sono stati contattati anche per risposte o indicazioni fornite via mail.</p> <p>Per quanto riguarda alcune materie deve essere migliorato il coordinamento docente/tutori.</p> <p>Si potrebbe migliorare il servizio riequilibrando la distribuzione delle ore di tutorato, riducendole per le materie con un numero minore di richieste e, conseguentemente, aumentandole per le discipline con maggiore richiesta.</p> <p>Si segnala inoltre l'esigenza di un ripensamento e potenziamento del servizio rivolto a studenti lavoratori e a studenti disabili.</p> <p>Permane il problema di materie non coperte dal servizio di tutorato didattico perché il numero di ore a disposizione non è sufficiente per coprire tutte le esigenze.</p> <p>Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2.2), al Dipartimento di Giurisprudenza sono state assegnate 608 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.770 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 6,9%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,36) risulta ben inferiore alla media di Ateneo (0,64). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2016/17, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati. Si apprezza inoltre che nel rapporto di monitoraggio sono state individuate alcune criticità sulla programmazione del servizio unitamente a proposte di fattivi interventi correttivi.</p>	

Tabella 2.2.9: *Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Ingegneria nell'a.a. 2016/17*

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA	
TITOLO	RESPONSABILE
Progetto 1 – Formazione di base per il riconoscimento delle rocce e svolgimento delle esercitazioni con campioni di roccia	Clara Armaroli
Progetto 2 – Introduzione a Matlab	Andrea Corli
Progetto 3 – Introduzione alle prove di caratterizzazione meccanica del terreno ed esercitazioni di meccanica delle terre e geotecnica	Vincenzo Fioravante
Progetto 4 – Assistenza allo svolgimento delle esercitazioni del laboratorio A: Rilevamento e restituzione bidimensionale del prospetto di un fabbricato con la tecnica fotogrammetrica del raddrizzamento e del Laboratorio B: Rilevamento di un fabbricato e Rappresentazione, finalizzato alla valutazione strutturale.	Marco Gatti
Progetto 5 – Analisi Matematica 2 con Matlab.	Michele Miranda
Progetto 6 – Assistenza allo svolgimento delle esercitazioni pratiche per il Corso di Topografia	Paolo Russo
Progetto 7 – Sviluppo di tecniche di disegno automatico CAD applicate all’Ingegneria civile	Gabriele Tagliaventi
Progetto 8 – Esercitazioni per il corso di Scienza delle Costruzioni	Elena Benvenuti
Progetto 9 –Tutorato Didattico di progettazione urbanistica e degli elementi costruttivi”	Maurizio Biolcati Rinaldi
Progetto 10 - Tutorato complementare al corso di analisi e sintesi dei circuiti digitali	Michele Favalli
Progetto 11 – Laboratorio integrato al Corso di Fondamenti di Informatica – Modulo A	Marco Gavanelli
Progetto 12 – Laboratorio di programmazione C e Java - Fondamenti di Informatica – Modulo B	Evelina Lamma
Progetto 13 – Laboratorio integrato all’insegnamento di Reti di Calcolatori	Mauro Tortonesi
Progetto 14 – Laboratorio integrato al Corso di sistemi operativi	Cesare Stefanelli
Progetto 15 – Tutorato didattico – Fisica 1	Barbara Ricci
Progetto 16 – Tutorato per il Corso di Elettronica Analogica	Giorgio Vannini
Progetto 17 – Tutorato didattico per il Corso di Segnali e Comunicazioni	Velio Tralli
Progetto 18 – Tutorato didattico di Fisica 2 (per il cds di Ingegneria elettronica e informatica)	Donato Vincenzi

Progetto 19 – Applicazioni statistiche in ambiente MATLAB	Vincenzo Guidi
Progetto 20 – Esercitazioni di Fisica Generale I	Vincenzo Guidi
Progetto 21 – Assistenza allo svolgimento delle esercitazioni di laboratorio (Analisi microstrutturali su leghe metalliche) per il Corso di Metallurgia I (30 ore)	Gian Luca Garagnani
Progetto 22 – Esercitazioni per il Corso di Statica	Raffaella Rizzoni
Progetto 23 – Assistenza alle esercitazioni di “Meccanica Applicata alle Macchine (moduli A e B)”	Giorgio Dalpiaz Raffaele Di Gregorio (modulo A)
Progetto 24 – Laboratorio integrato al Corso di Informatica industriale	Evelina Lamma
Progetto 25 – Tutorato di Fisica 2 (per il cds di Ingegneria meccanica)	Donato Vincenzi
Progetto 26 – Esperienze individuali di laboratorio per i corsi di Tecniche di Misura e Macchine	Michele Pinelli / Pier Ruggero Spina

Il Dipartimento di Ingegneria ha presentato 26 progetti di tutorato, suddivisi tra i vari Corsi di Studio. I progetti evidenziano che il servizio di tutorato ha consolidato un ottimo livello qualitativo con un’indubbia efficacia nei riguardi del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

E’ stato osservato che gli studenti che hanno avuto difficoltà nello studio della materia e nella preparazione agli esami, dopo avere seguito con continuità l’attività di tutorato, sono riusciti a migliorare la loro valutazione finale ed è quindi evidente la correlazione tra successo nel superare l’esame e la frequenza regolare del tutorato, confermando la validità del progetto.

Si segnalano in particolare i Progetti 1, 12, 16 e 24 come *best practice* per il monitoraggio dell’efficacia del progetto di tutorato, attraverso l’utilizzo di parametri oggettivi chiari e ben determinati.

La presenza dei tutori è stata molto efficace anche nei vari laboratori, durante le esercitazioni pratiche e nell’aiutare gli studenti nello svolgimento degli esercizi.

Confermata la validità del progetto, le possibilità di miglioramento sono essenzialmente legate alla disponibilità di risorse. In particolare viene generalmente auspicato un incremento del numero di ore.

Si segnala inoltre che emerge spesso l’esigenza di verificare l’efficacia dei progetti di tutorato somministrando un questionario direttamente agli studenti che ne hanno usufruito.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2.2), al Dipartimento di Ingegneria sono state assegnate 1.193 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.770 ore complessive messe a disposizione dall’Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 13,6%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,81) risulta poco superiore alla media di Ateneo (0,64). Dall’analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all’attività di tutorato 2016/17, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati. Anche in questo caso si apprezza l’analisi svolta nei rapporti di monitoraggio, che evidenzia gli spazi di miglioramento con le relative proposte anche laddove gli obiettivi risultano sostanzialmente raggiunti.

Tabella 2.2.10: *Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Matematica e Informatica nell'a.a. 2016/17*

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA	
<i>TITOLO</i>	<i>RESPONSABILE</i>
Progetto 1 – Tutorato didattico per Informatica	Alberto Calabri
Progetto 2 – Tutorato didattico per Matematica	
<p>Per entrambi i progetti l'indice di soddisfazione degli studenti è stato ottimo e i tutor sono stati molto apprezzati sia per la preparazione sia per la disponibilità.</p> <p>Per entrambi i corsi è stata evidenziata la necessità di redistribuire le ore tra gli anni di corso, poiché vi sono esami che risultano necessitare dell'attività di tutorato per i quali non è stato previsto. In entrambi i progetti è stato indicato che per l'a.a. 2017/18 sarà presa in considerazione questa necessità di redistribuzione.</p> <p>Gli studenti hanno richiesto un incremento delle ore di tutorato.</p> <p>Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2.2), al Dipartimento di Matematica e informatica sono state assegnate 377 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.770 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 4,3%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,96) risulta superiore alla media di Ateneo (0,64). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2016/17, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p>	

Tabella 2.2.11: Progetto di tutorato relativo al Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie a.a. 2016/17

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA E BIOTECNOLOGIE	
<i>TITOLO</i>	<i>RESPONSABILE</i>
Progetto 1 - Tutorato per l'A.A. 2016/2017 per il Corso di Studio in Farmacia	Chiara Beatrice Vicentini
Progetto 2 - Tutorato didattico per il Corso di Studio in Scienze Biologiche	Maria Gabriella Marchetti
Progetto 3 - Tutorato didattico per il Corso di Studio in Biotecnologie	Maria Gabriella Marchetti
<p>Il piano di tutorato presentato per il Corso di Studio in Farmacia è stato organizzato secondo due principali indirizzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutorato informativo (collettore di richieste ed erogatore di informazioni sul tutorato), avente l'obiettivo di fornire agli studenti un servizio informativo che avesse come priorità indirizzare gli studenti alle attività di tutorato e favorire il coordinamento delle attività tra i vari collaboratori-tutor nell'erogare il servizio; • Tutorato didattico rivolto a singoli o a gruppi di studio, avente l'obiettivo di Individuare le difficoltà che impediscono agli studenti il mantenimento di un efficiente percorso di studi (con particolare attenzione rivolta agli studenti dei primi due anni) e risolvere carenze nell'apprendimento delle discipline. <p>Molto apprezzabile lo sforzo effettuato dai tutor per trasmettere il giusto messaggio sullo scopo del servizio che, secondo quanto indicato nel rapporto di monitoraggio, era stato percepito dagli studenti principalmente come uno strumento che determina scorcio rispetto al comune impegno richiesto dal corso di laurea.</p> <p>Risulta dal rapporto il potenziamento del raccordo tra collaboratori-tutor e docenti delle materie interessate, segnalato come critico lo scorso anno.</p> <p>Anche gli studenti dei Corsi di Studio in Scienze biologiche e in Biotecnologie hanno valutato positivamente l'attività di tutorato, soprattutto gli studenti del secondo e terzo anno che, sicuramente più maturi, ne hanno compreso meglio l'importanza e l'utilità. In entrambi i casi la quasi totalità degli studenti che avevano evidenziato un debito formativo nel test sui requisiti minimi ha seguito il 75% delle ore di tutorato di base (monte ore reso obbligatorio dal Consiglio del Corso di Studi) e sostenuto, con esito positivo, il test di verifica a termine corso al fine del superamento del debito.</p> <p>La responsabile dei due progetti di tutorato segnala l'opportunità di migliorare le modalità di selezione degli aspiranti tutor.</p> <p>Complessivamente, per tutti i tre Corsi, l'attività di tutorato è risultata molto utile ed apprezzata dagli studenti raggiungendo, nella quasi totalità dei casi, gli obiettivi prefissati; ne viene consigliato il rafforzamento dell'attività di divulgazione, evidenziato per i corsi di Biotecnologie e Scienze biologiche.</p> <p>Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2.2), al Dipartimento di Scienze della vita e Biotecnologie sono state assegnate 908 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.770 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 10,4%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,73) risulta poco superiore alla media di Ateneo (0,64). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2016/17, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p>	

Tabella 2.2.12: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Studi Umanistici nell'a.a. 2016/17

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI	
TITOLO	RESPONSABILE
Progetto 1 – Tutorato didattico per gli studenti iscritti al corso di studio in Scienze e Tecnologie della comunicazione	Ada Patrizia Fiorillo
Progetto 2 - Tutorato per il supporto alle attività previste dal tirocinio, agli iscritti al primo e al secondo anno, alla stesura della prova finale e agli studenti "fuori corso"	Paola Bastianoni
Progetto 3 - Supporto agli studenti neo-immatricolati, agli studenti fuori corso e agli studenti in corso che abbiano maturato pochi CFU – L 11 e L 10/11.	Paola Spinozzi
Progetto 4 - Supporto agli studenti neo-immatricolati, agli studenti fuori corso e agli studenti in corso che abbiano maturato pochi CFU – L 10 e L 43	Serena Querzoli
<p>Per il progetto n. 1 l'attività di tutorato si è rivelata soprattutto utile nel fornire un supporto agli studenti sia in termini di approccio ad un nuovo percorso di studi (in particolare per le matricole) sia di superamento delle difficoltà di studio; alcune criticità presenti lo scorso anno risultano in parte superate.</p> <p>Con riferimento al progetto 2, viene evidenziata, in generale, una sostanziale scarsa partecipazione degli studenti alle numerose iniziative messe in campo dai tutor e ciò ha compromesso la possibilità di raggiungere pienamente gli obiettivi del progetto.</p> <p>Il progetto n. 3 si è concentrato in particolare sull'apprendimento della lingua straniera e sugli esami in lingua, oltre al supporto a specifici insegnamenti segnalati nel rapporto di riesame annuale, aspetto quest'ultimo particolarmente apprezzabile.</p> <p>Per il progetto n. 4 si evidenzia che l'attività si è concentrata sul miglioramento del metodo di studio degli interessati e soprattutto sull'assistenza per la compilazione del piano di studi, oltre a diverse attività di orientamento dei neo-immatricolati.</p> <p>Per tutti i progetti viene segnalata la mancanza di un'organica azione di avvicinamento degli studenti attraverso gli strumenti social.</p> <p>Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2.2), al Dipartimento di Studi umanistici sono state assegnate 1.253 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.770 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 14,3%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,63) risulta in linea con la media di Ateneo (0,64), nonostante dai resoconti sulla scarsa partecipazione degli studenti, ci si potesse aspettare un dato più elevato. Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2016/17, il Nucleo prende atto, come rilevato dai responsabili dei progetti, del parziale raggiungimento degli obiettivi prefissati, per le cause più sopra riportate.</p>	

Tabella 2.2.13: Progetti di tutorato comuni ai Dipartimenti di Scienze biomediche e Chirurgico Specialistiche, di Scienze Mediche e di Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale nell'a.a. 2016/17

DIPARTIMENTI di SCIENZE BIOMEDICHE e CHIRURGICO SPECIALISTICHE, di SCIENZE MEDICHE e di MORFOLOGIA, CHIRURGIA E MEDICINA SPERIMENTALE	
TITOLO	RESPONSABILE
Progetto 1 - Tutorato ai fini dell'apprendimento della Fisica (CdS coinvolti: Scienze motorie, Medicina e Chirurgia, e Odontoiatria e protesi dentaria, Lauree Sanitarie, Scienze infermieristiche)	Claudio Baraldi
Progetto 2 - Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Biochimica (CdS coinvolti: Scienze motorie)	Carlo Mischiati
Progetto 3 - Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Fisiologia umana (CdS coinvolti: Odontoiatria e protesi dentaria)	Valeria Bertagnolo
Progetto 4 - Attività di tutoraggio relativa all'insegnamento di Reumatologia. Il percorso diagnostico del paziente con patologie reumatologiche (CdS coinvolti: Medicina e chirurgia)	Marcello Govoni
Progetto 5 - Percorso didattico assistito mediante dimostrazioni di Anatomia Macroscopica e supporto all'Anatomia Clinica e Applicata con il metodo dei Case Study (CdS coinvolti: Medicina e chirurgia)	Silvano Capitani
Progetto 6 - Supporto tutoriale ai fini dell'educazione alla prevenzione delle infezioni in ambito odontoiatrico (CdS coinvolti: Odontoiatria e protesi dentaria, Igiene dentale)	Leonardo Trombelli
Progetto 7 - Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Chimica Medica e Biochimica (CdS coinvolti: Infermieristica e Ostetricia)	Tiziana Bellini Giovanna Marchetti
Progetto 8 - Tutorato in Genetica Medica per gli insegnamenti del I anno dei corsi di laurea sanitarie professionalizzanti (CdS coinvolti: Tecniche di laboratorio biomedico, Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia, Dietistica, Igiene dentale)	Michele Rubini
Progetto 9 - Supporto allo studio dell'Anatomia Umana (CdS coinvolti: Infermieristica, Ostetricia)	Silvano Capitani
Progetto 10 - Tutorato per la disciplina Biologia (CdS coinvolti: OFA Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Lauree triennali di area sanitaria)	Mauro Tognon
Progetto 11 - Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Fisiologia umana (CdS coinvolti: Medicina e chirurgia)	Paola Guandalini
Progetto 12 - Didattica assistita per lo studio morfologico dei tessuti mediante esercitazioni pratiche (CdS coinvolti: Medicina e chirurgia)	Monica De Mattei
Progetto 13 - Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Chirurgia (CdS coinvolti: Infermieristica – sedi di Ferrara e Codigoro)	Paolo Carcoforo
Progetto 14 - Supporto Tutoriale ai fini dell'apprendimento della Chimica Medica e della Biochimica (CdS coinvolti: Igiene dentale, Dietistica, Logopedia, Fisioterapia, Tecnico della riabilitazione psichiatrica, Ortottica)	Stefania Hanau
Progetto 15 - Supporto Tutoriale ai fini dell'apprendimento dell'Anatomia Umana (CdS coinvolti: Scienze motorie)	Daniela Milani
Progetto 16 - Mentorship trasversale per il professionista dell'esercizio fisico: le materie di base come colonne portanti della formazione (CdS coinvolti: Scienze motorie)	Anna Luisa Cogo

Relativamente ai tre Dipartimenti medici sono stati presentati complessivamente 17 progetti. I risultati ottenuti confermano la necessità di mantenere attivo questo servizio perché migliorativo del percorso formativo dello studente.

Per il progetto riguardante l'apprendimento della Fisica, il rapporto di monitoraggio evidenzia che i valori medi raggiunti si sono praticamente stabilizzati e risultano difficilmente migliorabili, in particolare a causa della inadeguata preparazione scientifica di base, alla mancanza di un metodo di studio e alla scarsa attitudine per la disciplina. Vengono inoltre evidenziate difficoltà oggettive (tempo ed aule) nel far coesistere l'attività di tutoraggio con le lezioni formali e nel reclutamento dei tutor.

Per il progetto relativo al servizio di tutorato ai fini dell'apprendimento della Biochimica nell'ambito del corso di Scienze motorie, i risultati ottenuti sono adeguati ed in linea con gli obiettivi prefissati. Il progetto è stato rinnovato anche per l'avvicendamento del responsabile.

Per quanto riguarda il progetto rivolto all'apprendimento della Fisiologia Umana viene evidenziato il totale raggiungimento degli obiettivi del progetto, seppur con l'utilizzo di un numero maggiore di ore rispetto a quelle assegnate, con rimodulazione di quelle relative all'anno successivo.

Per l'attività di tutorato relativa all'insegnamento di Reumatologia "Il percorso diagnostico del paziente con patologie reumatologiche" il rapporto di monitoraggio ne mette in luce l'efficacia e segnala la necessità di migliorare l'organizzazione dell'accesso al reparto, attraverso la riduzione della numerosità dei gruppi, per evitare il sovraffollamento durante le esercitazioni, ciò comporta però la necessità di incrementare il numero dei turni e quindi delle ore di tutorato. Si suggerisce l'utilizzo di specifici indicatori per il monitoraggio dell'efficacia del progetto.

Per il progetto "Percorso didattico assistito mediante dimostrazioni anatomiche e supporto all'anatomia applicata con il metodo dei Case Study" l'obiettivo di migliorare la conoscenza degli aspetti clinici dell'Anatomia è stato raggiunto in modo non soddisfacente per una modesta quota di studenti (valutabile attorno al 10%, in calo rispetto all'anno precedente) che affrontava le attività didattiche senza la necessaria preparazione. Il metodo potrebbe dare risultati migliori se fosse possibile garantire una costante e puntuale attività di studio individuale prima delle sedute didattiche. Viene proposto di aumentare il numero dei tutori per migliorare il rapporto numerico fra tutori e allievi.

Il focus del supporto tutoriale ai fini dell'educazione alla prevenzione delle infezioni in ambito odontoiatrico è stato in particolare quello di creare figure di riferimento tra uno studente laureando e gli studenti degli ultimi anni di corso, con particolare attenzione allo svolgimento della didattica clinica e preclinica. Dai risultati presentati nel rapporto di monitoraggio gli obiettivi del progetto risultano raggiunti.

Per il tutorato rivolto all'apprendimento della Chimica Medica e Biochimica è stata evidenziata l'impossibilità per gli studenti di usufruire del tutor in aula a causa dell'elevato numero di ore di lezione e tirocinio. Ciò ha comportato lo svolgimento dell'attività di tutorato soprattutto con richiesta tramite posta elettronica, comportando l'assenza di un'attività diretta tra tutor e studente, che potrebbe essere maggiormente produttiva per fornire un supporto anche al metodo di studio utilizzato dallo studente stesso.

Dalle evidenze del rapporto di monitoraggio, il progetto di tutorato in Genetica Medica per gli insegnamenti del I anno dei corsi di laurea sanitarie professionalizzanti risulta efficace e si apprezza in modo particolare l'utilizzo sistematico di indicatori oggettivi per monitorarne l'efficacia.

Il progetto relativo all'insegnamento di Anatomia umana per i CdS di Infermieristica ed Ostetricia aveva l'obiettivo di diminuire il numero di studenti fuori corso e, ove possibile, di contribuire a ridurre il rischio di abbandoni legati a difficoltà di apprendimento. Dal rapporto di monitoraggio emerge che le criticità riscontrate sono legate alle difficoltà logistiche per la scarsa disponibilità di tempo da parte degli studenti e di locali idonei per le dimostrazioni per piccoli gruppi di allievi. Quale possibile soluzione viene proposta dal responsabile l'organizzazione di forme di tutorato online.

Per il progetto Tutoraggio per la disciplina Biologia non vengono segnalate particolari criticità, se non per gli studenti fuori sede, per i quali viene proposto l'utilizzo dello streaming.

Il servizio di tutorato, ai fini dell'educazione alla prevenzione delle infezioni in ambito odontoiatrico (Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi dentaria e Corso di Laurea in Igiene dentale), ha riscontrato approvazione sia degli studenti CLMOPD che degli studenti CLID, che hanno trovato nel tutor una figura di

affiancamento nell'attività clinica.

Il progetto di Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Fisiologia umana nell'ambito del CdS di Medicina e Chirurgia era finalizzato a facilitare il superamento dell'esame e ridurre il ritardo con cui gli studenti superano l'esame. Nel rapporto di monitoraggio viene effettuata un'analisi delle diverse categorie di studenti che usufruiscono del tutorato, riconducibili al momento del percorso di studi in cui l'esame viene affrontato. Si consiglia a tal proposito di valutare la possibilità di rimodulare il progetto tenendo conto delle diverse esigenze emerse dalla suddetta analisi.

Per il progetto "Didattica assistita per lo studio morfologico dei tessuti mediante esercitazioni pratiche" viene evidenziato che i dati relativi al superamento dell'esame ed alla votazione media di superamento dell'esame sono essenzialmente in linea con l'anno precedente e sono a favore di una buona efficacia ed un elevato grado di raggiungimento degli obiettivi del progetto di tutorato.

Per il progetto Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Chirurgia viene segnalata l'opportunità di stimolare gli studenti affinché si rivolgano al tutor così da poter essere aiutati nell'apprendimento e comprensione della materia.

Il nuovo Progetto "Supporto Tutoriale ai fini dell'apprendimento dell'Anatomia Umana" nell'ambito del CdS di Scienze motorie è risultato molto partecipato ed il rapporto di monitoraggio evidenzia che è stato registrato un incremento del numero di studenti che hanno superato l'esame oltre a migliori votazioni conseguite dagli studenti.

Il Progetto "Mentorship trasversale per il professionista dell'esercizio fisico: le materie di base come colonne portanti della formazione" è stato istituito allo scopo di risolvere criticità evidenziate nel rapporto di riesame, relative alle materie di base. Essendo il primo anno del progetto, ed essendosi registrato il cambio di due dei quattro docenti interessati, valutazioni globali di efficacia sono rimandate all'anno prossimo, ma dagli indicatori analizzati dalla responsabile del progetto, appaiono emergere esiti positivi. La criticità maggiore viene evidenziata nella limitata presenza degli studenti alle attività tutoriali.

Il nuovo progetto "Anatomia radiologica" si configura come un progetto di supporto didattico, molto apprezzato dagli studenti, risultato, come rilevato dal responsabile, un importante e indispensabile strumento di attività didattica integrativa che ha consentito agli studenti di approcciarsi meglio al corso e di sostenere e migliorare la preparazione alla prova finale. Si suggerisce l'utilizzo di specifici indicatori per il monitoraggio dell'efficacia del progetto.

Da un'analisi di tutti i progetti, emerge che l'attività di tutoraggio ha reso possibile un miglioramento delle percentuali di promozione degli studenti.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2.2), ai tre dipartimenti medici sono state assegnate complessivamente 2.400 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.770 ore complessive messe a disposizione dell'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 27,4%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti ai dipartimenti in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,69) risulta in linea con la media di Ateneo (0,64). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2016/17, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento di molti degli obiettivi prefissati, si invita ad una riflessione globale sull'intero progetto, per evitare che il servizio non venga usufruito a causa delle sovrapposizioni tra esami e della mancanza di spazi necessari; aspetti ripetutamente presenti nei rapporti di monitoraggio.

Indagine sulla soddisfazione degli studenti

Dall'anno 2016/17 la rilevazione dell'opinione degli studenti in merito al servizio di Tutorato Didattico (in itinere) non avviene più sistematicamente all'interno del questionario di valutazione dell'organizzazione del corso di studio e dei servizi agli studenti che tutti gli studenti, ma attraverso il questionario somministrato agli studenti nell'ambito del progetto *Good Practice* a cui partecipa l'Ateneo. Questa modalità prevede un'unica domanda relativa al servizio di tutorato in generale "Ti ritieni soddisfatto dal supporto ricevuto dagli uffici/strutture (anche se non gestite direttamente dall'Ateneo) che gestiscono i servizi relativi al Diritto allo studio rispetto ai seguenti aspetti- [Attività di tutoraggio]?". Sono state raccolti 2448 questionari per gli studenti iscritti al primo anno, pari ad un tasso di risposta del 55,3% e 6925 questionari per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo, pari un tasso di risposta del 60,5%. La valutazione è stata data dagli studenti su una scala da 1 a 6, in cui a 1 corrisponde la valutazione "completamente insoddisfatto" e a 6 "completamente soddisfatto".

Di seguito sono riportati i risultati ottenuti:

Figura 2.3 – Soddisfazione degli studenti iscritti al primo anno – a.a. 2016/17

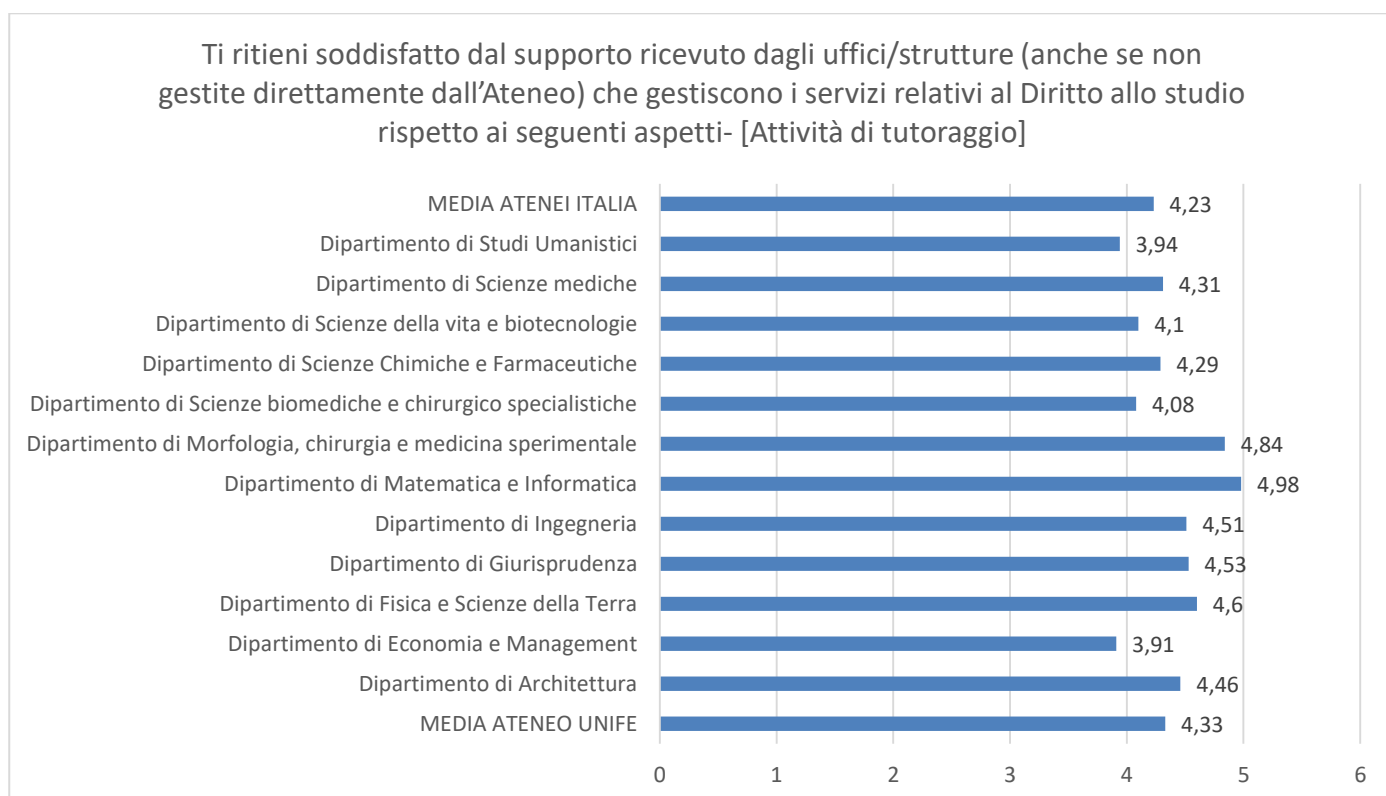
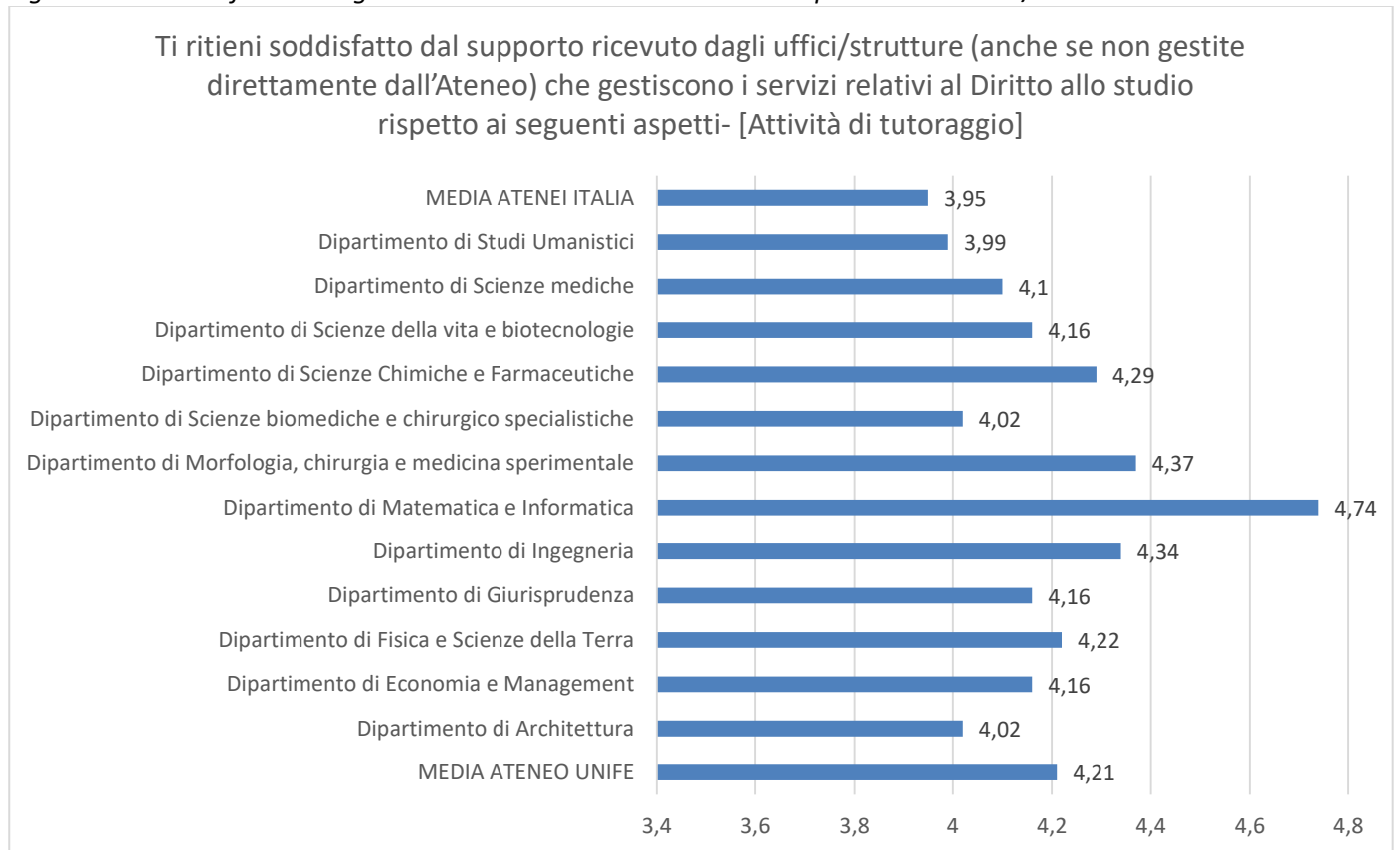


Figura 2.4 – Soddisfazione degli studenti iscritti ad anni successivi al primo – a.a. 2016/17



2.3. Tutorato Internazionale

Il servizio di Tutorato Internazionale, rivolto agli studenti internazionali iscritti all'Università di Ferrara e agli studenti Erasmus, in ingresso e in uscita, ha un duplice scopo:

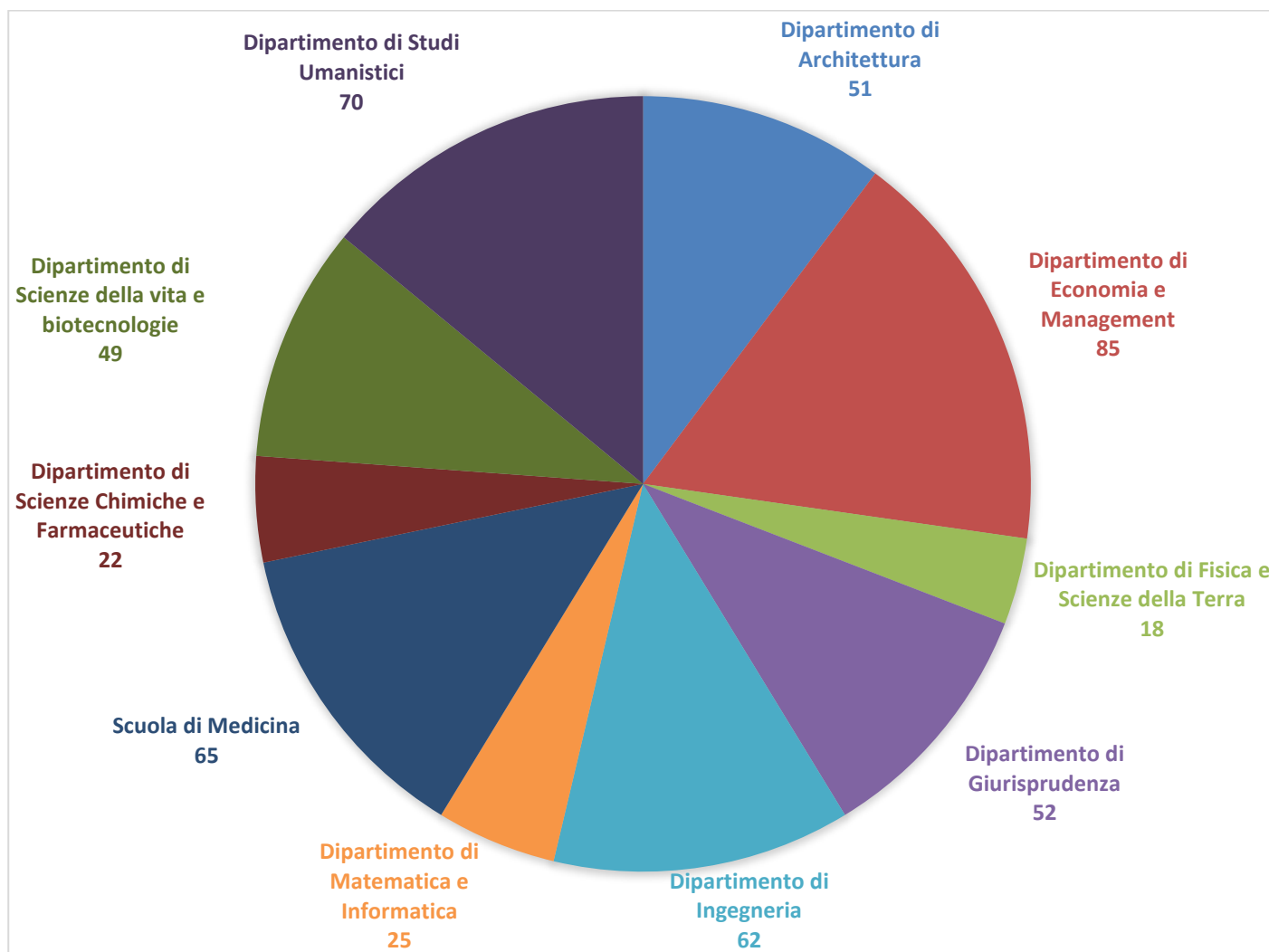
- fornire un supporto in ingresso agli studenti internazionali, in collaborazione con il Manager didattico di riferimento, fornendo informazioni specifiche relative ai corsi di studio e ai servizi dell'Ateneo e del territorio;
- supportare i Dipartimenti nel far fronte ad esigenze specifiche legate all'internazionalizzazione, come quelle derivanti dai corsi di studio a doppio titolo, dagli insegnamenti erogati in lingua inglese e dai diversi progetti di internazionalizzazione.

Il tutorato internazionale è svolto da studenti senior selezionati da un'apposita commissione ed è a disposizione gratuitamente per tutto l'anno accademico.

Per l'anno 2016/17 (come per il 2015/16) erano state previste 500 ore totali da dedicare al tutorato internazionale, suddivise tra i vari Dipartimenti assegnando a ciascuno una quota base di 15 ore ed ore aggiuntive proporzionali al numero di studenti Erasmus in entrata e in uscita, al numero di studenti internazionali iscritti provenienti dall'Unione Europea e da Paesi extra UE.

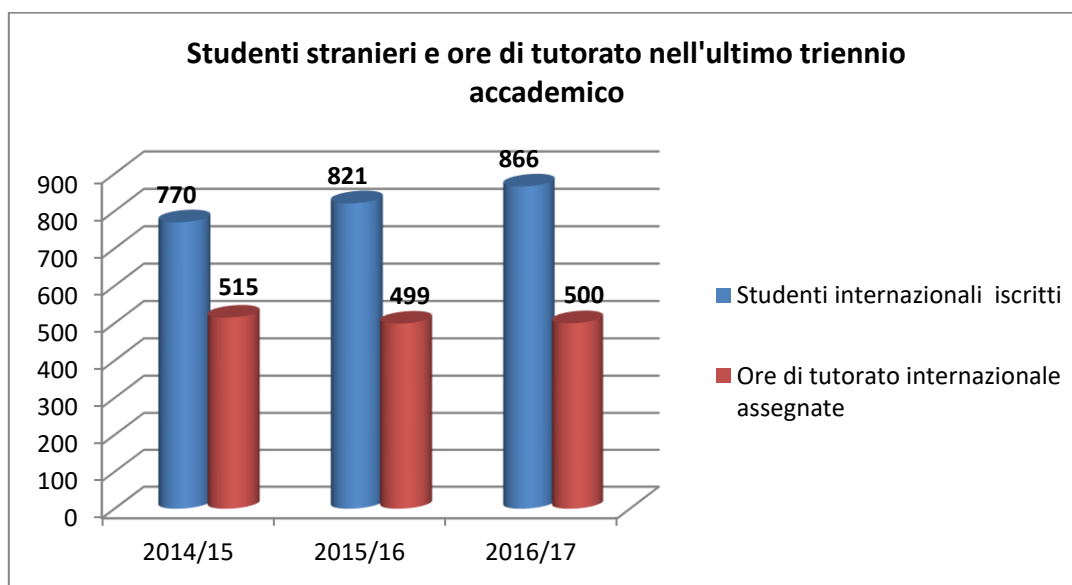
La ripartizione delle ore tra le strutture didattiche è riportata in figura 2.3.1

Figura 2.3.1 – Ore di tutorato internazionale assegnate ai dipartimenti per l'a.a. 2016/17



La figura 2.3.2 riporta invece l'andamento negli ultimi tre anni accademici degli studenti internazionali iscritti e delle ore dedicate al tutorato internazionale. Si nota in particolare che nell'ultimo anno si ha una riduzione del 3% delle ore dedicate al tutorato internazionale a fronte di un aumento del 6,6% degli studenti internazionali iscritti.

Figura 2.3.2: Studenti internazionali iscritti e ore di tutorato internazionale aa.aa. 2014/15 – 2016/17



Fonte: Ufficio Statistica e banche dati - Dati aprile 2018

L'analisi dei rapporti di tutorato internazionale evidenzia una situazione piuttosto eterogenea nella gestione di questo tipo di progetti di tutorato; si riscontrano, infatti, casi in cui si rileva la necessità di una maggior promozione del progetto affinché ne siano a conoscenza più studenti, casi in cui sono necessarie più ore per poter soddisfare compiutamente le richieste degli studenti, casi in cui le ore di tutorato non sono state utilizzate integralmente, casi in cui il tutorato ha riguardato sia il percorso formativo sia questioni logistiche, casi in cui il tutorato ha riguardato questioni prettamente logistiche. Si può inoltre affermare, dalle esperienze riportate, che risulti efficace un maggiore coordinamento tra i tutor internazionali ed i manager didattici, che in alcuni casi è invece mancato.

Dalla lettura concomitante dei dati e dei rapporti di tutorato internazionale, emerge come sia opportuna una revisione della programmazione dell'attività di tutorato internazionale, al fine di migliorarne l'efficacia. L'obiettivo strategico dell'incremento degli studenti internazionali, deve essere supportato anche da un rafforzamento delle ore stanziare per i progetti di tutorato internazionale, che non deve essere però fatto in maniera omogenea, ma tener conto delle evidenti differenze esistenti tra i dipartimenti. Può inoltre essere utile una riflessione sulla possibilità di distinguere nettamente il supporto da fornire con riferimento a questioni pratico/logistiche e a questioni didattiche, per rendere gli interventi efficaci e mirati e anche perché potrebbero rivelarsi opportuni profili di tutor differenti.

3. Tutorato metodologico

Già da diversi anni l'Università degli Studi di Ferrara, attraverso l'Ufficio Diritto allo Studio e Servizi Disabilità Studenti, ha attivato il Servizio di Tutorato metodologico, dedicato a tutti gli studenti dell'Ateneo e svolto da collaboratori al tutorato (studenti senior - *peer tutor*) opportunamente selezionati, formati e coordinati da esperti del settore, anche questi selezionati attraverso appositi bandi. Si tratta di un servizio di tutorato che non si concentra sui contenuti dei singoli insegnamenti, ma cerca di rispondere a problemi specifici di stampo emotivo-motivazionale e metodologico.

Per l'anno accademico 2016/17 sono proseguite le attività del progetto triennale 2015-2017 di tutorato, con i seguenti obiettivi:

- realizzare un'attività d'informazione e consulenza sui temi legati al metodo di studio e alle strategie di apprendimento a partire dagli aspetti emotivo-motivazionali, a quelli propri dei meccanismi di elaborazione dell'informazione (comprensione, elaborazione, memorizzazione), rivolta a tutti gli studenti durante il loro percorso formativo, con una particolare attenzione alla fase fondamentale del passaggio dalla scuola superiore all'Università;
- realizzare attività volte a ridurre il numero degli studenti inattivi e ad evitare l'abbandono del percorso universitario;
- fornire allo studente universitario strumenti utili a fronteggiare le emozioni tipiche dei momenti di valutazione quali gli esami universitari;
- fornire allo studente universitario metodi efficaci di apprendimento diffondendo conoscenze specifiche e strumenti pratici, attraverso una formazione mirata su temi quali: strategie cognitive-metacognitive e atteggiamenti nello studio;
- fornire allo studente competenze relazionali utili a migliorare le proprie strategie di apprendimento, contestualmente all'ambiente universitario;
- formare figure di *peer tutor* in grado di supportare con continuità gli studenti in difficoltà in relazione agli aspetti metodologici dei corsi universitari,
- favorire l'integrazione didattica degli studenti stranieri iscritti all'Ateneo o ospitati attraverso progetti internazionali di mobilità;
- definire e realizzare percorsi individualizzati sul metodo di studio specificatamente rivolti a studenti disabili e con DSA.

Con riferimento particolare al tutorato metodologico, il progetto si è rivolto a studenti Unife:

- che incontrano difficoltà nell'adattamento all'ambiente universitario e alle sue modalità di apprendimento;
- che trovano ostacoli nella progressione degli studi a causa di carenze di tipo metodologico e di autogestione dello studio;
- che intendono migliorare il proprio rendimento negli studi.

Nella sua globalità, il progetto prevede anche interventi rivolti a studenti provenienti da paesi stranieri o ospitati da Unife per progetti internazionali di mobilità e studenti con disabilità/DSA o con disagio temporaneo.

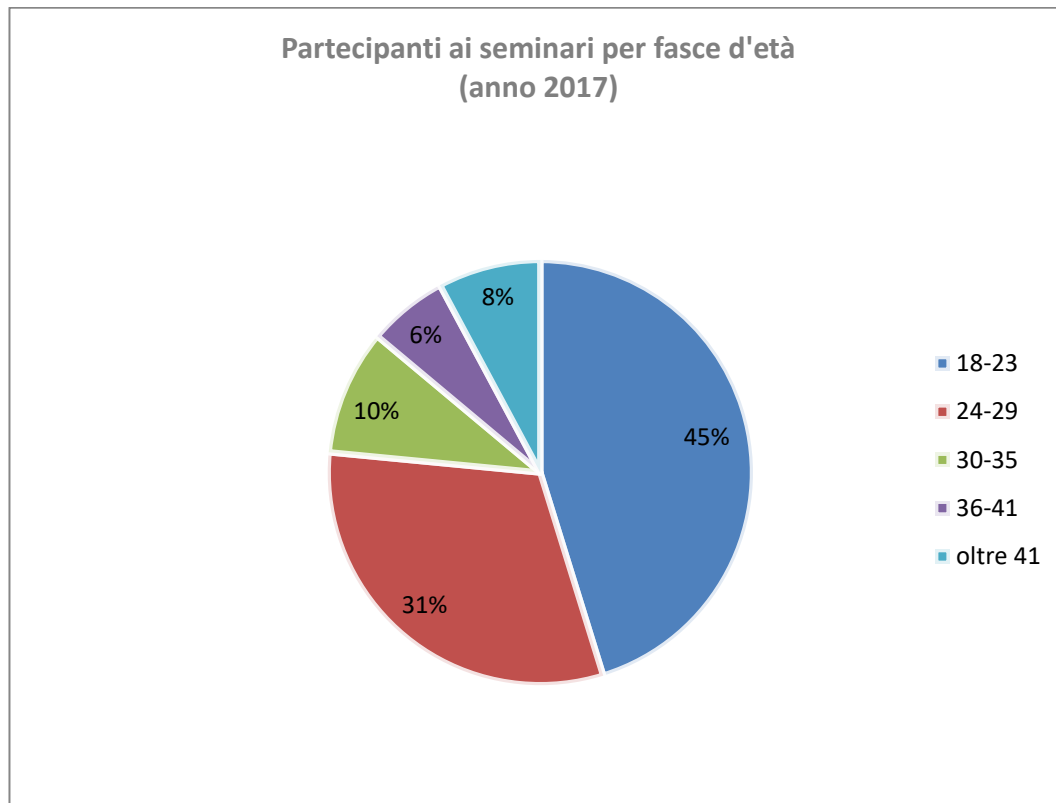
Nell'ambito del progetto, sono stati realizzati tra gennaio e dicembre 2017, 2 seminari di base sul metodo di studio, della durata di due ore ciascuno, aperti a tutti gli studenti dell'Ateneo, riguardanti temi specifici relativi alle strategie più idonee a rendere efficace il proprio metodo di studio, nonché alla gestione e all'utilizzo delle proprie abilità cognitive ed emotive.

Ai seminari hanno partecipato in totale 115 studenti, le tematiche trattate sono state le seguenti:

- Affrontare la tensione e l'ansia per l'esame;
- Come prepararsi all'esame orale.

In figura 3.2 è riportata la distribuzione dei partecipanti per età, che conferma la partecipazione maggioritaria da parte di studenti tra i 18 e i 23 anni, seguiti da quelli tra i 24 e i 29 anni.

Figura 3.2 Distribuzione dei partecipanti ai seminari relativi al tutorato metodologico per fasce d'età



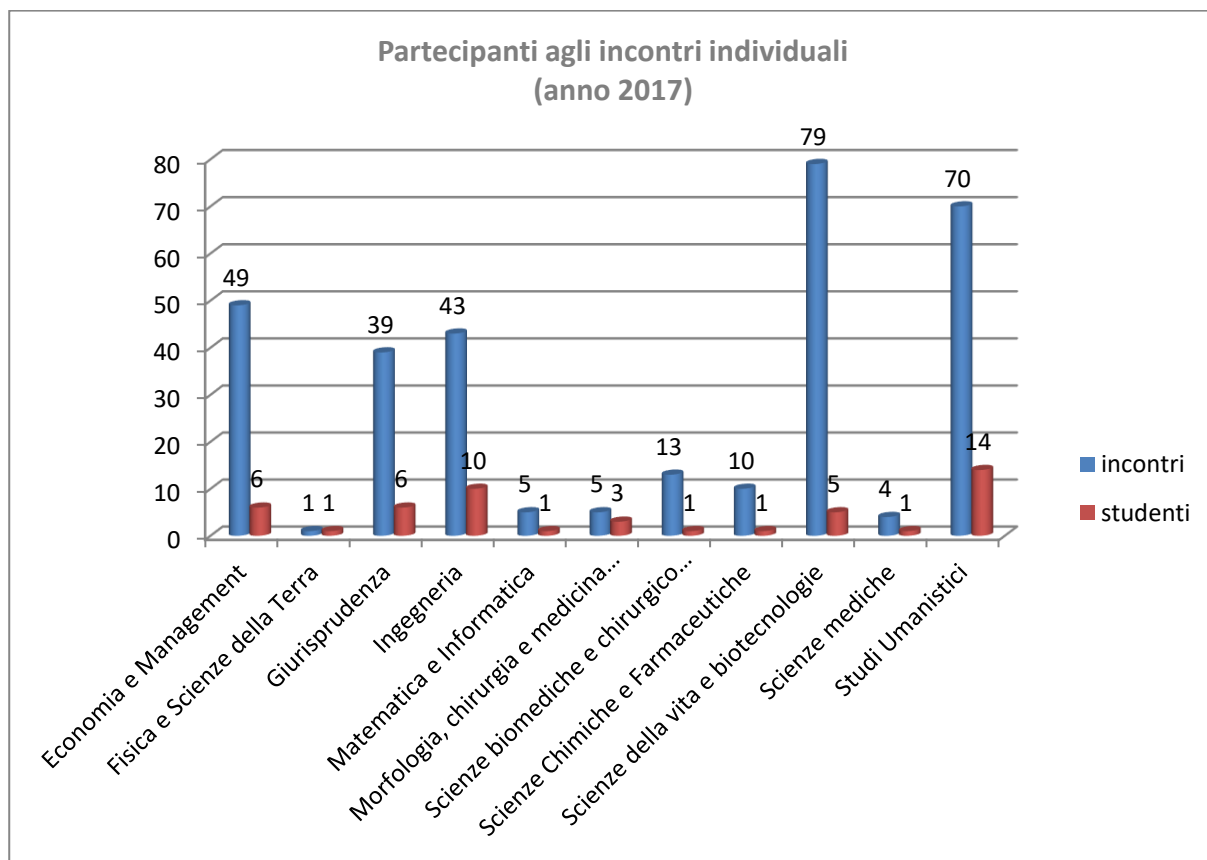
Fonte: Ufficio Diritto allo Studio studentesse e studenti

A seguito della formazione propedeutica, i tutor hanno iniziato la propria attività consistente in colloqui individuali con gli studenti che ne facessero richiesta.

Nel corso del 2017 risultano aver richiesto ed usufruito del Servizio di Tutorato Metodologico in modalità colloqui individuali n. 49 studenti per un totale di 318 incontri, che confermano la diffusa esigenza nei vari Dipartimenti di figure come quelle dei tutor, capaci di ascoltare, assistere e consigliare gli studenti nelle fasi dell'apprendimento.

La situazione tra i vari Dipartimenti è comunque eterogenea, come mostrato in figura 3.3, dalla quale emerge anche una variabilità sul numero medio di incontri per ciascun interessato.

Figura 3.3 distribuzione tra i Dipartimenti della partecipazione agli incontri individuali di tutorato metodologico nell'anno 2017



Pare inoltre utile segnalare anche il numero di studenti che nel corso del 2017 hanno usufruito del Servizio di Counseling Psicologico (tabella 3.1), in quanto l'attività di collaborazione al tutorato prevede tra le sue funzioni anche quella di promozione del servizio di supporto psicologico nonché collaborazione in particolari situazioni.

Tabella 3.1: Utenti Servizio di Counseling Psicologico – anni 2015-2017

	2015	2016	2017
Numero complessivo di studenti che hanno usufruito dei servizi di Counseling Psicologico	75	55	87

Fonte: Ufficio Diritto allo Studio e Servizi disabilità studenti. Dati aggiornati al 20 marzo 2018

Nella tabella 3.2 vengono proposti i dati aggregati relativi all'utenza che ha usufruito del servizio nel triennio 2015-2017 (numero degli studenti che hanno richiesto incontri individuali, numero dei partecipanti ai seminari).

Tabella 3.2: Utenti Metodo di Studio/Tutorato Metodologico – anni 2015-2017

	2015	2016	2017
Numero complessivo di studenti che hanno usufruito dei servizi Metodo di Studio/Tutorato Metodologico	182	567	241

Fonte: Ufficio Diritto allo Studio e Servizi disabilità studenti. Dati aggiornati al 20 marzo 2018

La grande differenza che si riscontra rispetto al 2016 fa riflettere sull'opportunità di rivedere l'impianto del servizio di tutorato, al fine di ottimizzare le attività.

4. Servizio di tutorato specializzato per studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Le attività di accoglienza e di supporto fornite dal servizio, in ottemperanza a quanto disposto dalla *Legge quadro* 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persona handicappate, e dalla Legge n. 17 del 1999, modifica ed integrazione della legge 104/92, mirano a garantire il diritto allo studio degli studenti con disabilità in tutte le sue articolazioni, offrendo strumenti e servizi gratuiti che possano contribuire alla eliminazione di tutte quelle barriere, siano esse di natura architettonica, didattica o psicologica, che spesso ostacolano il diritto alla realizzazione sociale e personale dei soggetti con disabilità.

Nel maggio 2017, in attuazione dei principi statutari e di mandato e delle azioni previste nel Piano Strategico, è stato costituito il Coordinamento Normativa di Ateneo, Politiche di Pari Opportunità e Disabilità, struttura amministrativa in staff alla Direzione generale che in stretta connessione con la Pro-Rettrice delegata interviene, relativamente alla disabilità, con funzioni e strumenti per rendere concreta tale politica.

Il Servizio Disabilità/DSA è stato perciò accorpato all'interno del Coordinamento per rendere organici e dinamici gli interventi a favore degli studenti e studentesse con disabilità e DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) mantenendo nel contempo una propria identità per non perdere il collegamento conosciuto, consolidato e diretto con l'utenza. Il *Servizio Disabilità e DSA*², si pone, sulla base di tali normative, come strumento finalizzato a soddisfare l'utente principale, lo studente universitario disabile, favorendone l'autonomia e l'integrazione alla vita universitaria, valorizzando la sua diversità e offrendogli pari opportunità di formazione, di studio e di ricerca, rimuovendo eventuali ostacoli al pieno sviluppo di questi processi.

Il *Servizio Disabilità* di Ateneo accoglie, dall'a.a. 2011/12³, anche gli studenti con DSA che richiedano eventuali supporti atti a garantire loro pari opportunità di studio e di partecipazione alla vita universitaria. Il Delegato del Rettore per la Disabilità promuove, coordina e supporta tutte le iniziative a favore degli studenti con disabilità o con DSA; sulla base delle direttive ricevute, il servizio di tutorato specializzato di Ateneo accoglie e accompagna lo studente nel suo approccio agli studi universitari e, dopo averne raccolto e valutato le esigenze, predispone e attiva tutti i possibili interventi atti a favorirne l'integrazione.

Le valutazioni relative al tutorato specializzato, come lo scorso anno, sono illustrate nella più ampia relazione redatta da questo Nucleo in merito alle politiche per le disabilità poste in essere dall'Ateneo.

Tale relazione è disponibile sul sito del Nucleo di Valutazione, all'indirizzo: <http://www.unife.it/ateneo/organi-universitari/nucleo-di-valutazione/documenti-del-nucleo>

² <http://www.unife.it/studenti/disabilita-dsa/home>

³ Il 12 luglio 2011, inoltre, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha emanato il Decreto n. 5669, attuativo della Legge 170/2010, *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*, che regola l'applicazione di misure di supporto nei percorsi di studio degli studenti con diagnosi di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), anche a livello universitario.

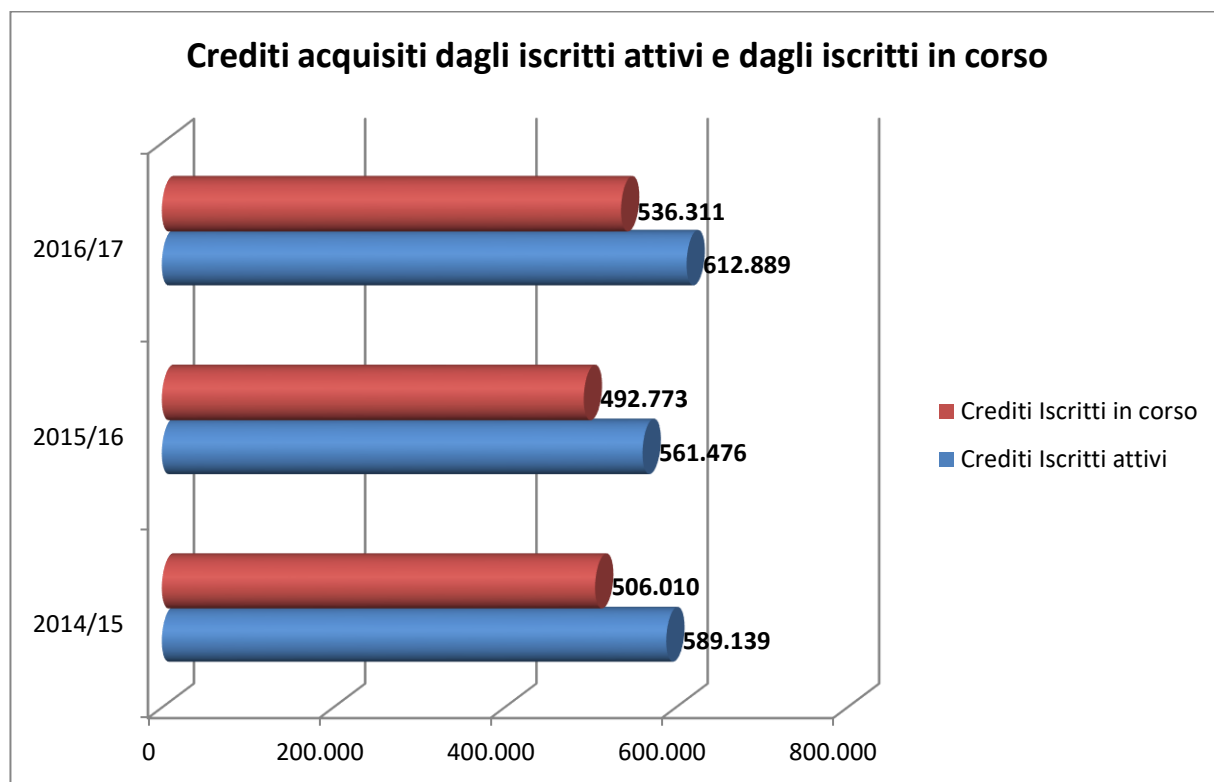
5. Parere sulle attività di tutorato svolte nell'a.a. 2016/17

Il Nucleo ha esaminato i rapporti di monitoraggio relativi alle proposte di tutorato presentate dai dodici Dipartimenti, prestando particolare attenzione agli esiti ottenuti, analizzando alcuni risultati del processo formativo, ritenuti significativi nella presente valutazione, tratti dal *Data WareHouse* di Ateneo:

- media dei crediti acquisiti dagli studenti iscritti;
- media dei crediti acquisiti dagli studenti iscritti in corso;
- percentuale degli abbandoni;
- percentuale laureati in corso.

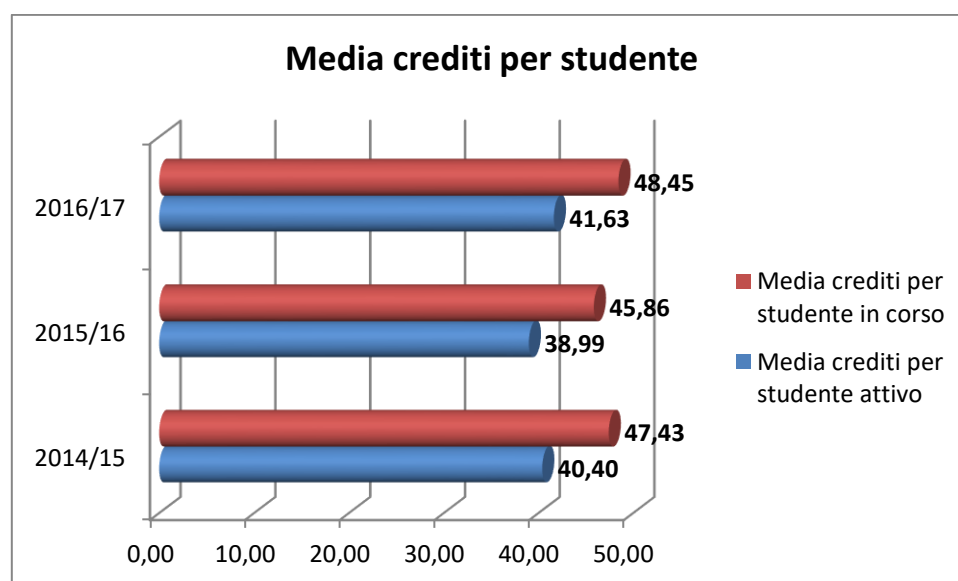
Come illustrato nelle figure 6.1 e 6.2, nell'anno accademico 2016/17, sia rapporto crediti acquisiti/studenti iscritti, sia il numero complessivo di crediti acquisiti, calcolati sull'intero Ateneo, risultano in aumento rispetto all'anno accademico 2015/16, invertendo di fatto il trend del biennio precedente.

Figura 6.1: Crediti acquisiti dagli studenti aa.aa. 2014/15-2016/17



Fonte: Report DWH 18 aprile 2018 (estrazione ed elaborazione a cura dell'Ufficio Valutazione, Anticorruzione, Trasparenza)

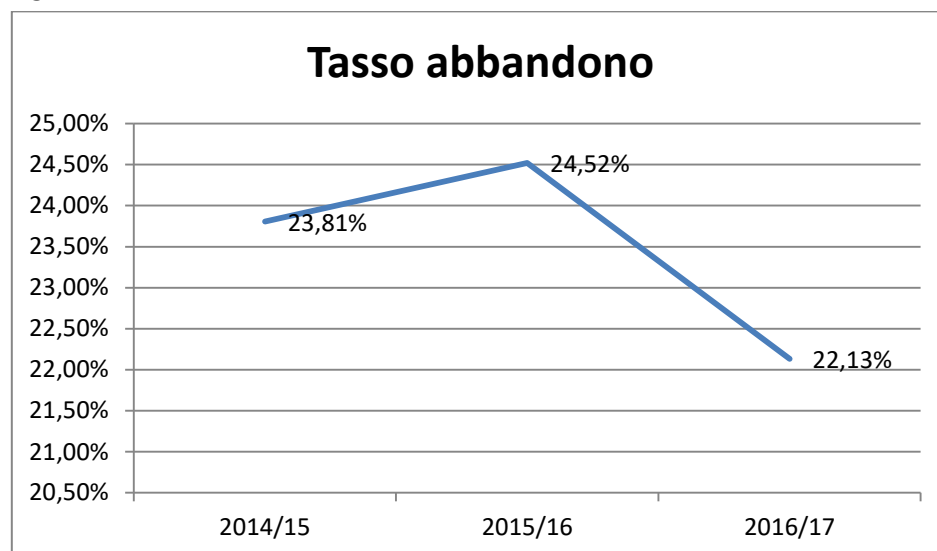
Figura 6.2: Media crediti acquisiti dagli studenti aa.aa. 2014/15-2016/17



Fonte: Report DWH 18 aprile 2018- estrazione ed elaborazione a cura dell'Ufficio Valutazione, Anticorruzione, Trasparenza

Con riferimento al tasso di abbandono registrato nell'Ateneo ferrarese, i dati riportati in figura 6.3 mettono in evidenza anche in questo caso un'inversione di tendenza rispetto al biennio precedente, registrando un positivo calo di abbandoni di 2,4 punti percentuali rispetto all'anno accademico 2015/16.

Figura 6.3: Tasso di abbandono immatricolati aa.aa. 2014/15-2016/17



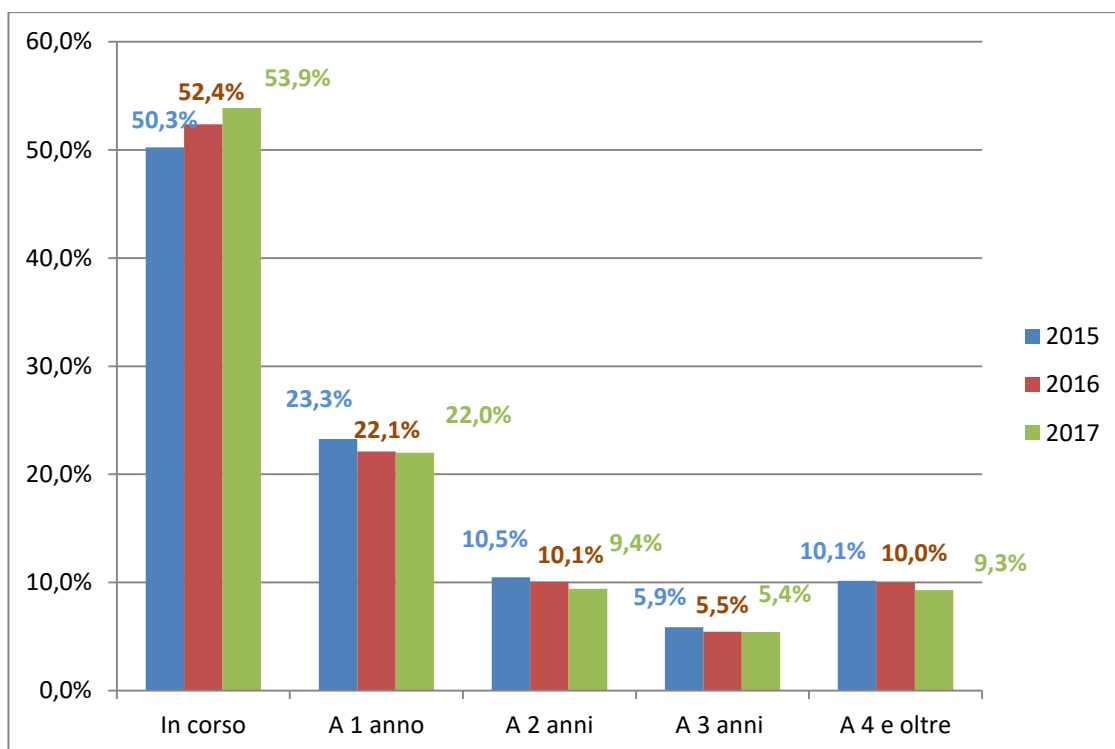
Fonte: Report DWH 18 aprile 2018- estrazione ed elaborazione a cura dell'Ufficio Valutazione, Anticorruzione, Trasparenza
Nota: vengono considerati gli immatricolati generici delle lauree triennali e di quelle magistrali a ciclo unico.

Come indicatore di risultato è stata calcolata, inoltre, la percentuale dei laureati in corso, a un anno, a due, a tre e a quattro e oltre dalla conclusione del periodo legale del corso. Come illustrato in figura 6.4, nell'anno 2017 il 53,9% degli studenti dell'Ateneo ha concluso il percorso di studio nei tempi previsti, con un incremento di 1,5 punti percentuali, che consolida il trend in aumento registrato già negli anni precedenti.

Si può affermare, valutando la somma dei laureati in corso con coloro che conseguono il titolo entro il I anno oltre il termine legale, che il triennio in esame presenta a livello di Ateneo un *trend* positivo, registrando nel 2017 un valore pari al 75,9% (2016: 74,5%; 2015: 73,5%).

Visti i risultati positivi raggiunti sia come crescita di crediti sostenuti, sia come calo degli abbandoni, e considerando nel complesso gli obiettivi raggiunti dai diversi progetti di tutorato, questo Nucleo prende atto degli ottimi risultati conseguiti con il lavoro avviato lo scorso anno, basato su una attenta analisi del quadro complessivo, finalizzato alla possibilità di rimodulazione dei progetti, e si propone pertanto di proseguire su questa strada.

Figura 6.4: Distribuzione laureati in valori percentuali – anni 2015-2017



Fonte: Report DWH 18 aprile 2018-estrazione ed elaborazione a cura dell'Ufficio Valutazione, Anticorruzione, Trasparenza

Relativamente alle risorse finanziarie messe in campo per dare attuazione ai progetti di tutorato, nelle figure 6.5 e 6.6, sono illustrate la situazione relativa ai fondi ministeriali e quella relativa ai fondi erogati direttamente dall'Università degli Studi di Ferrara in valori assoluti e in valori percentuali. Si evidenzia il costante impegno dell'Ateneo, anche dal punto di vista economico-finanziario, nel sostenere i progetti di tutorato.

Figura 6.5: Fondi ministeriali e d'Ateneo per la realizzazione del tutorato in valori assoluti a.a. 2014/15-2016/17

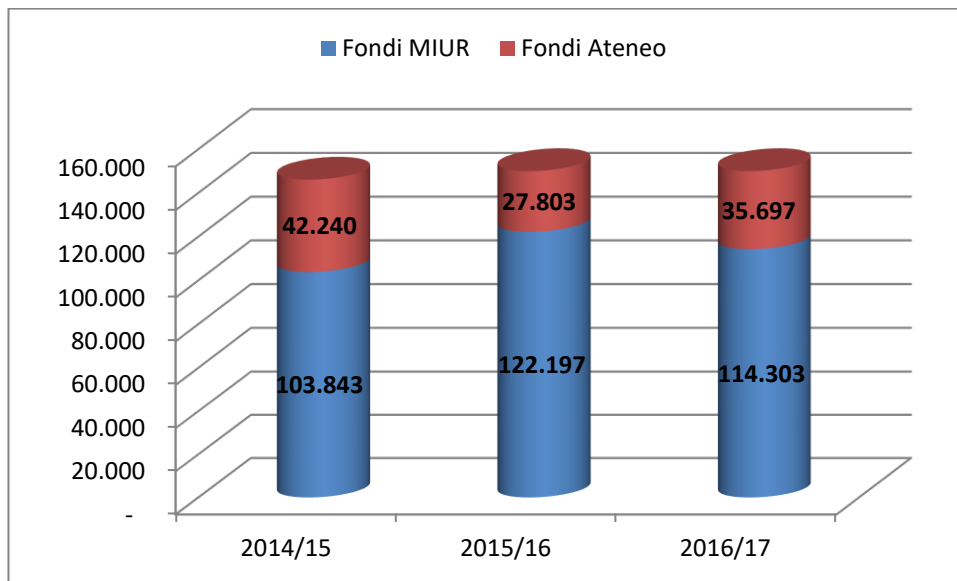
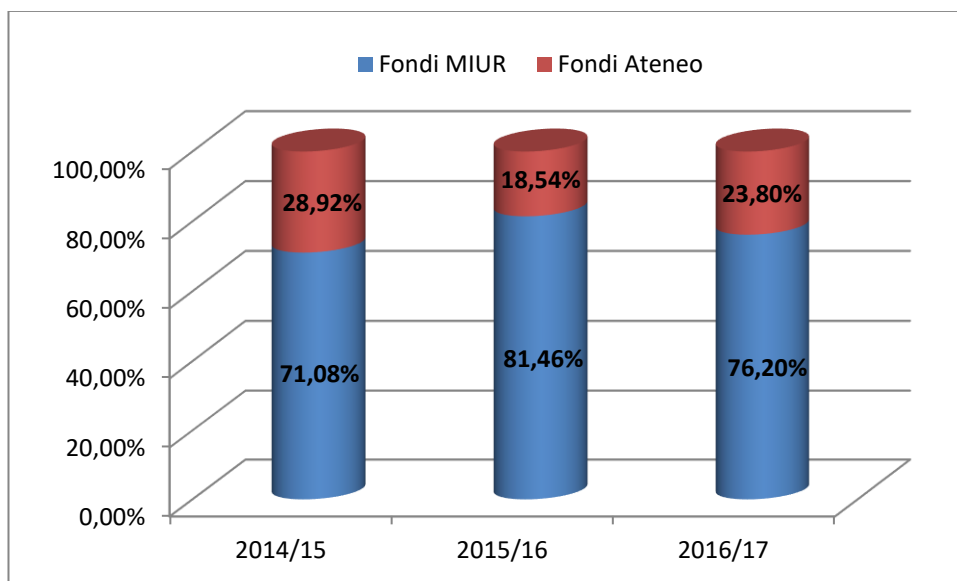


Figura 6.6: Fondi ministeriali e d'Ateneo per la realizzazione del tutorato in valori percentuali a.a. 2014/15-2016/17



Per entrambe le figure:

Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Valutazione, anticorruzione, Trasparenza

Dall'esame dei singoli rapporti di monitoraggio, emerge quanto il servizio di tutorato sia stato comunemente apprezzato e abbia risposto in buona parte agli obiettivi che ogni progetto si è prefissato. La figura del tutor risulta ad oggi molto apprezzata, sia in quanto collaboratore *alla pari* rispetto agli studenti partecipanti, sia perché determinante nella gestione dei rapporti tra docenti e studenti.

Il Nucleo apprezza il lavoro che i singoli Dipartimenti hanno svolto al fine di rendere il più possibile realizzabili i progetti di tutorato e conseguentemente, gli obiettivi esplicitati nel Regolamento di tutorato di Ateneo.

Emergono altresì i seguenti aspetti meritevoli di attenta riflessione:

- con riferimento alla modalità di assegnazione e di monitoraggio dei progetti, si suggerisce una più generalizzata definizione di obiettivi corredati di indicatori e target che rendano il monitoraggio stesso più puntuale ed oggettivo;
- con riferimento al tutorato internazionale, in coerenza con quanto rilevato lo scorso anno, considerato il numero di ore a disposizione, si consiglia di rivedere l'organizzazione del progetto, eventualmente prevedendo un servizio centrale per le esigenze comuni di studenti in ingresso ed in uscita, e gestendo le esigenze legate ai singoli corsi e insegnamenti, nell'ambito di tutorato didattico più mirato, scelta già effettuata da alcuni Dipartimenti;
- con riferimento all'efficacia, si suggerisce di prevedere l'utilizzo di un questionario specifico per i progetti di tutorato, da somministrare agli studenti nell'ultimo periodo di fruizione del servizio, direttamente in aula da parte del tutor, tramite web, oppure negli incontri singoli negli altri casi. La necessità di avere dati di questo genere è emersa in diversi rapporti di monitoraggio, soprattutto laddove per l'efficacia viene utilizzata la domanda D9 della rilevazione dell'opinione degli studenti ("Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tutorato didattico, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?"), le cui risposte sono però fornite da tutti i rispondenti al questionario e non solo dai fruitori del servizio; la domanda inoltre è riferita a tutte le attività di supporto alla didattica, mentre è utile indagare aspetti specifici delle attività di tutorato. Si raccomanda a tal proposito un breve set di domande comuni a tutti i progetti per motivi di comparazione;
- in alcuni rapporti di monitoraggio è evidenziata la necessità di dare maggiore visibilità al servizio di tutorato, per consentire al maggior numero di studenti di fruirne;
- in pochi, ma presenti, casi nessuno studente ha usufruito del servizio offerto dal progetto, in altri, più numerosi, i dipartimenti sollecitano la necessità di aumentare il numero delle ore assegnate; si raccomanda una programmazione che tenga conto di tali evidenze.

Considerata l'eterogeneità dei progetti ed i risultati ottenuti evidenziati nei rapporti di monitoraggio, si conferma che la scelta effettuata in modo sistematico dal Dipartimento di Ingegneria e dai Dipartimenti medici, di legare in modo specifico il progetto di tutorato ad un insegnamento risultato più impegnativo di altri, al fine di aiutare gli studenti nel superamento dell'esame, può essere segnalata come *best practice*.

Il Nucleo auspica che i buoni risultati ottenuti siano mantenuti se non, laddove possibile, migliorati, prefigurando la regolare continuità dei progetti e assicurando ai Dipartimenti l'impegno nella soluzione delle varie criticità emerse e sottolineate da docenti e studenti, dando altresì risalto al prezioso contributo offerto dall'attività di tutorato. A tal fine si raccomanda una revisione dell'impianto dell'intero progetto di tutorato, anche a livello regolamentare, al fine di aumentarne efficacia ed efficienza, rivedendo nel contempo i criteri di attribuzioni delle ore ai vari Dipartimenti, per tener conto delle evidenze sopra richiamate.

Il Nucleo apprezza in modo particolare che nei rapporti di monitoraggio del tutorato didattico (in itinere) le criticità sono state chiaramente indicate, insieme alla proposta di possibili soluzioni; ciò conferma la diffusione della cultura del miglioramento anche tra i responsabili dei progetti e tra i tutori.

Il Nucleo rileva che il servizio di tutorato è ormai strumento consolidato e, prendendo atto dell'apprezzabile risultato raggiunto dall'Ateneo, sottolinea l'importanza di rendere conto della numerosità degli studenti frequentanti le attività di tutorato, dell'analisi del *trend* degli abbandoni, dei tempi di laurea, dei crediti medi annui maturati da parte delle strutture al momento della stesura dei rapporti finali, in modo da focalizzare l'attenzione sulle eventuali criticità e sulle modalità con cui si sono svolti gli interventi volti a migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'attività didattica di Ateneo.

Con riferimento al tutorato metodologico si raccomanda di effettuare una ricognizione preliminare delle effettive esigenze dei vari Dipartimenti, per ottimizzare la selezione dei tutor e i relativi interventi.

In conclusione il Nucleo esprime vivo apprezzamento per l'attività di tutorato svolta complessivamente dall'Ateneo e auspica che, con il consolidamento dei progetti di tutorato descritti nella presente relazione, si possano confermare, anche per i prossimi anni accademici, i positivi risultati esposti.

Il Nucleo di Valutazione approva la presente relazione nella seduta del 23 aprile 2018.

Come previsto dall'articolo 8 del Regolamento citato in premessa, la presente relazione sarà trasmessa alla Commissione di Ateneo per il tutorato affinché ne possa tener conto nella programmazione delle attività del prossimo Anno Accademico.